



## Indice

Lettera agli stakeholder.....	4
Guida alla lettura del bilancio.....	5

### SCEGLIERE MAZZA

1.1 Identità.....	9
1.2 Missione, visione e valori.....	10
1.3 La storia.....	11
1.4 Il modello di business e i servizi.....	12
1.5 Partecipazioni.....	13
1.6 La scelta della sostenibilità.....	14

### GOVERNANCE

2.1 La governance della sostenibilità.....	21
2.1.1 La nostra visione di sostenibilità	
2.1.2 Il coinvolgimento degli stakeholder	
2.1.3 L'analisi di materialità	
2.2 La nostra struttura di governo societario.....	25
2.2.1 La struttura organizzativa	
2.2.2 L'organismo di vigilanza	
2.2.3 Il Sindaco unico e revisore legale	
2.2.4 Il comitato di sostenibilità	
2.2.5 La gestione familiare	
2.3 I nostri strumenti di governance.....	27
2.3.1 Il Codice Etico ed il Codice di Condotta	
2.3.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231	
2.3.3 La Policy di whistleblowing	
2.3.4 Il Sistema di Gestione Integrato e le certificazioni	
2.3.5 Le politiche aziendali	
2.3.6 Il monitoraggio, il controllo e la digitalizzazione	
2.4 I riconoscimenti e i rating ESG.....	31
2.4.1 Il Rating di Legalità	
2.4.2 Gold Medal EcoVadis	
2.4.3 Score "A" ESG Synesgy	
2.4.4 Leader della sostenibilità Sole24Ore	
2.5 Valore aggiunto e distribuito.....	33
2.6 La catena del valore.....	34

### SOCIALE

3.1 Il nostro approccio: la scelta di crescere insieme.....	39
3.2 Le persone.....	41
3.3 La formazione.....	44
3.4 La crescita professionale.....	46
3.5 Il benessere lavorativo.....	47
3.6 La salute e la sicurezza sul lavoro.....	49
3.7 Il contributo alla comunità.....	50

### AMBIENTE

4.1 La gestione degli aspetti ambientali.....	55
4.2 I consumi energetici.....	57
4.3 Le emissioni.....	59
4.4 Le materie prime e i materiali di consumo.....	61
4.5 Le risorse idriche.....	63
4.6 La nostra flotta.....	64
4.7 La gestione dei rifiuti.....	65

Nota metodologica.....	69
Appendice.....	70

## Lettera agli stakeholder

Questo bilancio rappresenta un obbligo di trasparenza oltre ad una testimonianza concreta del nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile.

Mazza è una comunità di persone ed il nostro successo dipende dal benessere, dalla sicurezza e dalla crescita professionale dei nostri collaboratori e delle nostre collaboratrici.

Nel 2024 abbiamo implementato attività mirate al miglioramento della qualità della vita lavorativa e alla formazione sia professionale che personale. Ci siamo impegnati nello sviluppo delle competenze, nell'innovazione dei processi lavorativi ed organizzativi, nella ricerca e sviluppo oltre ad investire in mezzi e digitalizzazione.

Tutto questo ci ha permesso di offrire soluzioni sostenibili e di qualità posizionandoci come realtà affermata nel settore dei sottoservizi e di affacciarci a nuove tipologie d'intervento. La dedizione alla cura dei dettagli che perseguiamo si riflette in ogni progetto che realizziamo.

Crediamo che la qualità si evidenzi nelle piccole cose e che ogni dettaglio conti. Siamo consapevoli dell'impatto che il nostro settore può avere sull'ambiente e ci impegniamo a ridurre al minimo questa impronta. Ogni giorno lavoriamo perseguendo pratiche sostenibili che vanno dalla gestione responsabile delle risorse alla riduzione delle emissioni di carbonio.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta i traguardi raggiunti, ma anche le sfide che ci attendono. Abbiamo fatto una scelta, ci siamo dati degli obiettivi, siamo determinati a continuare su questa strada, consapevoli che il futuro del nostro settore dipende dalla capacità di coniugare crescita economica, progresso sociale e tutela ambientale.

Ringraziamo il nostro personale, i partner, i clienti e le associazioni del territorio perché con il loro contributo quotidiano ci affiancano nell'impegno di migliorare costantemente.

*Insieme, possiamo costruire un futuro migliore, più sostenibile e più prospero per tutti e tutte.*

Giovanni Mazza

## Guida alla lettura del bilancio

**“DOMANI SARÒ CIÒ CHE OGGI HO SCELTO DI ESSERE.”**

James Joyce

Il bilancio di sostenibilità 2024 è frutto di una visione, di un nuovo punto di vista, di una SCELTA che ha come obiettivo la resilienza e l'evoluzione.

Era indispensabile rivolgersi alle sfide che il futuro ci prospettava con occhi nuovi, adottare un modello di business che mirasse a favorire una responsabilità ESG con pratiche di gestione dell'ambiente, del rispetto dei diritti umani e di politiche di governance trasparenti.

Inizialmente ci siamo concentrati su una fase di osservazione del nostro settore, della nostra azienda, studiando le aspettative, le difficoltà e le richieste che ci venivano poste.

Sono stati successivamente prefissati degli obiettivi strategici importanti, ambiziosi e sfidanti che coinvolgessero tutti i reparti dell'azienda per poter creare una cultura sostenibile condivisa.

Il nostro piano di sviluppo sostenibile ha come focus:

- promuovere la sicurezza ed il benessere dei collaboratori e delle collaboratrici,
- salvaguardare il territorio in cui operiamo promuovendo l'adozione di pratiche per migliorare l'efficiamento dei materiali e dei consumi,
- formare per garantire professionalità e competenze sempre più trasversali,

- digitalizzare per migliorare la gestione dei processi ed efficientare l'organizzazione,
- promuovere coerenti strategie di governance e di investimento in macchine e strumenti che ci permettano pratiche lavorative responsabili verso l'ambiente e le persone.

Questo nuovo modello di business condiviso internamente con tutti i membri dell'azienda, ha delineato una strategia orientata alla sostenibilità con forte accento all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo di nuove soluzioni e visioni, oltre al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Quello che tutti e tutte abbiamo deciso di fare è stato SCEGLIERE di innovare, SCEGLIERE di investire, SCEGLIERE di lavorare con una prospettiva più strategica, nuova e coinvolgente.

SCEGLIERE è stato il tema trainante del nostro 2024, questo verbo potentissimo ripetuto più e più volte in tutti i nostri momenti di condivisione e di formazione aziendale, ci ha fatto riflettere su quanto noi, ognuno di noi, potesse essere l'artefice del proprio futuro e di quello dell'azienda.

Alla fine dell'anno abbiamo convenuto che SCEGLIERE ci ha portati a nuovi traguardi e SCEGLIERE ci porterà a stare meglio e a fare meglio.



# 1

## Scegliere Mazza

- 1.1 Identità
- 1.2 Missione, visione e valori
- 1.3 La storia
- 1.4 Il modello di business e i servizi
- 1.5 Partecipazioni
- 1.6 La scelta della sostenibilità

### 1.1 Identità

Siamo un'impresa specializzata in costruzioni e manutenzioni di reti e infrastrutture con sede legale in via Roma 66 a Borgosatollo (BS).

Operiamo da due generazioni con passione e competenza nei settori delle reti di distribuzione di acqua, gas, fognature, teleriscaldamento, lavori edili stradali e nel

settore dell'impiantistica industriale e civile, accompagnando enti pubblici, gestori e utility nella realizzazione e nella gestione di opere complesse e strategiche.

La nostra identità si fonda sulla capacità di unire efficienza operativa, innovazione tecnica e responsabilità sociale.

---

*Mettiamo al centro il lavoro, le persone e il territorio, con la consapevolezza che ogni intervento è anche un contributo alla collettività.*



Sede uffici Borgosatollo

## 1.2 Missione, visione e valori

### MISSIONE

La nostra missione è essere protagonisti dello sviluppo sostenibile dei territori, realizzando e curando opere pubbliche e infrastrutture con competenza, tempestività e rispetto. Coniughiamo qualità tecnica e responsabilità sociale per generare valore duraturo per le comunità in cui operiamo.

### VISIONE

La nostra visione è affermarci come un punto di riferimento solido e riconosciuto per clienti e stakeholder, offrendo competenza, integrità e innovazione. Vogliamo guidare un modello d'impresa fondato sull'eccellenza, sulla sostenibilità e sul miglioramento continuo, contribuendo a costruire un futuro più responsabile e che generi prosperità per il nostro settore e per la società.

### VALORI

I nostri valori sono:



#### Sicurezza e certificazioni

Azioni concrete mirate alla salvaguardia e alla prevenzione della salute e della sicurezza delle persone oltre che dell'ambiente.



#### Cura e dettagli

Ordine, precisione e puntualità sono i capisaldi di ogni membro del gruppo di lavoro.



#### Tecnologia e innovazione

Ricerche e investimenti in sistemi di gestione, attrezzature performanti e macchine di ultima generazione per efficientare ogni processo lavorativo.



#### Persone e benessere

Ricerca e sviluppo continuo di specializzazioni sempre più accurate e innovative per aumentare qualitativamente gli standard. Importanti investimenti formativi e professionali.

## 1.3 La storia

- Anni '50**  
Renato Mazza lavora come dipendente per un'officina meccanica nel ruolo di fabbro, idraulico e meccanico specializzato nella riparazione di macchine agricole.
- 1963**  
Renato Mazza rileva l'officina del suo titolare mantenendo i rapporti con la clientela esistente e iniziando a specializzarsi in impiantistica industriale, principalmente per le acciaierie.
- 1973**  
Renato Mazza espande l'azienda nel settore della costruzione di acquedotti e impianti di sollevamento acqua, oltre a continuare a lavorare nell'impiantistica industriale e civile.
- 1989**  
Renato Mazza costituisce la Mazza Renato e C.
- 1993**  
Giovanni Mazza, dopo anni di gavetta nei cantieri ed il diploma come geometra, entra in azienda nel reparto tecnico ed orienta l'attività verso la realizzazione di infrastrutture come acquedotti, gasdotti, fognature e opere di urbanizzazione. Intraprende la collaborazione con organizzazioni come A2A, 2iRe-te Gas, Unareti ed Italgas.
- 2005**  
Mazza Renato e C. si trasferisce a Borgosatollo (BS), Via Roma 177, per ampliare gli spazi uffici, magazzino e le aree esterne per il ricovero mezzi e materiali.
- 2006**  
Mazza Renato e C. viene trasformata in Mazza srl. Giovanni Mazza diviene Amministratore Delegato dell'azienda.
- 2018**  
Mazza srl si trasferisce nella nuova sede a Borgosatollo (BS), in Via Roma 66, per esigenze strutturali dovute all'espansione dell'azienda.
- 2024**  
Mazza srl si conferma leader nelle reti di distribuzione. Diversificazione dell'azienda con opere di edilizia industriale. Redazione del primo bilancio di sostenibilità.

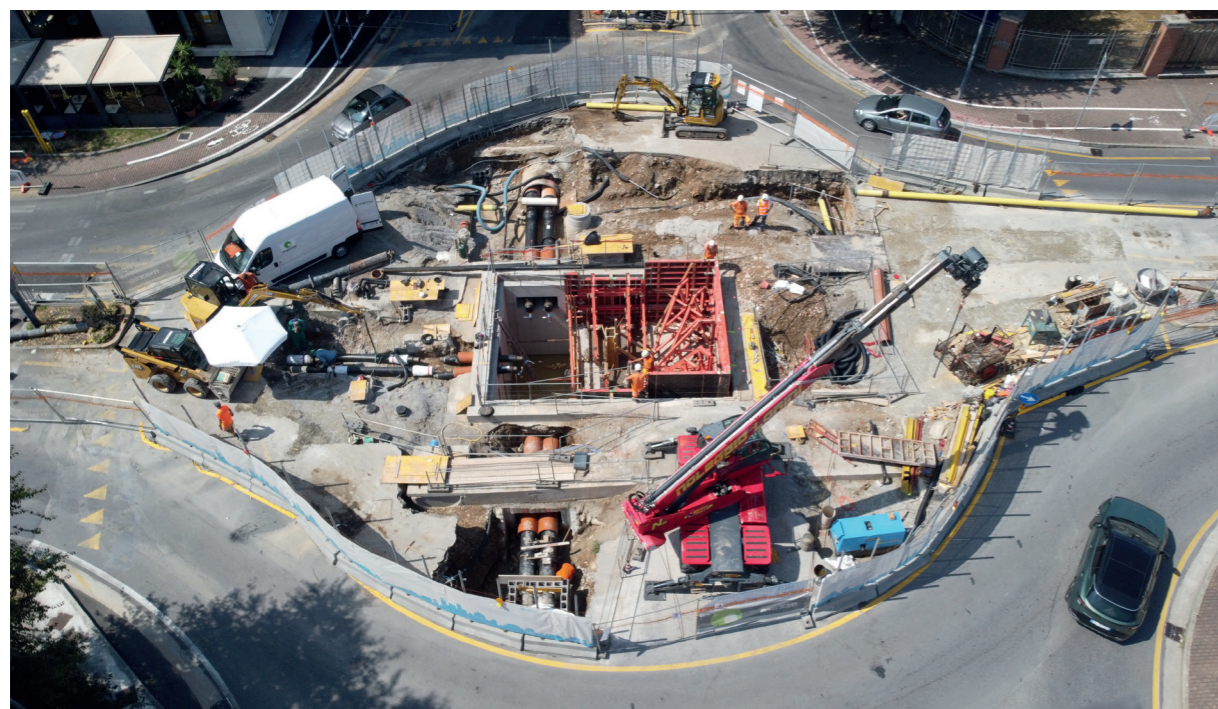
## 1.4 Il modello di business e i servizi

Grazie a una solida struttura organizzativa, a un'esperienza pluridecennale nel settore delle costruzioni e a un parco mezzi moderno e diversificato, siamo in grado di offrire una gamma completa di servizi caratterizzati da un elevato contenuto tecnico e organizzativo.

Le nostre attività si svolgono prevalentemente in Lombardia, con cantieri temporanei di tipo stradale, collaborando da anni in stretto rapporto con la Pubblica Amministrazione, con enti gestori di reti tecnologiche e con aziende multiservizi. Questo ci ha permesso di affermarci come un punto di riferimento per interventi complessi, ad elevata componente tecnica e infrastrutturale.

Nel dettaglio, i principali servizi che offriamo comprendono:

- posa di fognature, cavidotti, camerette e pozzetti;
- realizzazione di reti fognarie in PVC, gres, CLS e PEAD;
- reti di teleriscaldamento, con posa interrata di tubazioni per acqua calda, acqua surriscaldata o vapore, comprese dorsali e impianti di ritorno;
- realizzazione di reti gas, metanodotti e dorsali in acciaio, PEAD e ghisa;
- interventi di urbanizzazione e opere stradali.
- il nostro modello operativo è fondato sulla capacità di eseguire direttamente le lavorazioni, supportati da squadre specializzate, mezzi propri e un coordinamento tecnico-amministrativo altamente qualificato.



Cantiere Brescia

## 1.5 Partecipazioni

Deteniamo, inoltre, quote di partecipazione all'interno di:



### CSIM

Consorzio Stabile Italiano Multiservizi S.C.A.R.L., con una quota pari al 25,68%.



All'interno del Consorzio Stabile l'organizzazione persegue molteplici obiettivi: rafforzare la propria posizione sul mercato, promuovere attività di rete attraverso la condivisione di know how con imprese del territorio, distribuire i rischi operativi e finanziari di commesse rilevanti.



### HARG

Healthy Aging Research Group Società Benefit S.R.L., con una quota pari al 6,04%



Il progetto di Harg consente all'azienda di diversificare parte della propria attività all'interno di un settore completamente distinto rispetto a quello in cui opera tradizionalmente.

Gli importanti investimenti effettuati, inoltre, testimoniano la volontà di continuare a perseguire e condividere la mission di carattere sociale e i valori significativi di cui Harg è portatrice.

*Entrambe le partecipazioni sono caratterizzate da elevata rilevanza strategica per l'azienda.*

## 1.6 La scelta della sostenibilità

Questo secondo bilancio di sostenibilità rappresenta un passaggio cruciale nel nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile. Anche per il 2024, abbiamo scelto di coinvolgere tutte le funzioni aziendali, dal Presidente agli operatori e operatrici attivi nei cantieri, valorizzando il contributo di ciascuno. Il processo è stato accompagnato da un gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Brescia, che ha supportato l'azienda in ogni fase. Sono stati organizzati incontri con i referenti di area, guidati dalla responsabile delle risorse umane, e si sono svolti tre appuntamenti direttamente nei cantieri attivi

sul territorio bresciano. A queste attività si è affiancato un ascolto qualificato, condotto attraverso interviste a responsabili, capisquadra e stakeholder esterni considerati strategici, oltre a momenti di formazione dedicati a tutto il personale.

Supervisionato dal Consiglio di Amministrazione, questo percorso ha portato alla definizione del primo piano di sostenibilità verso il 2030, che rappresenta l'esito concreto di una scelta: quella di agire con responsabilità, ascolto e visione di lungo termine.

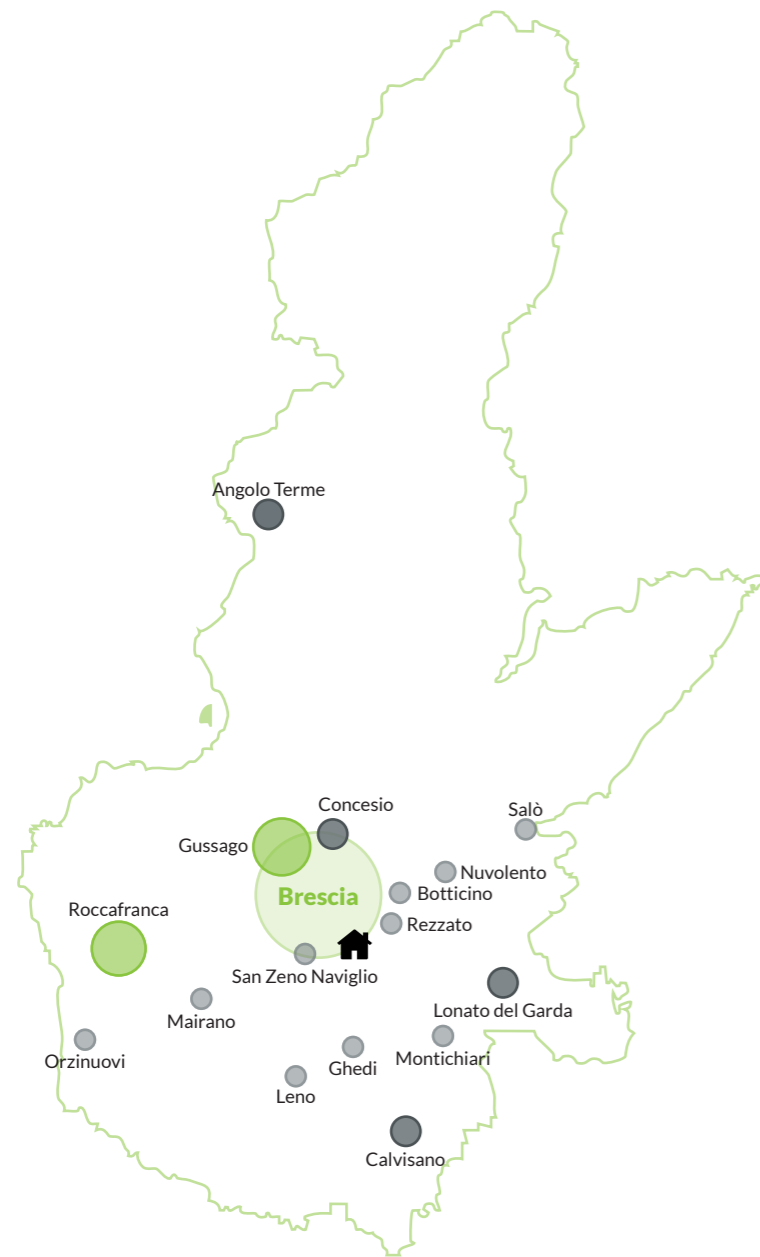


	E	S	G
Fino al 2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medaglia d'Oro - Ecovadis</li> <li>Pre-qualifica dei fornitori secondo criteri ESG</li> <li>Calcolo emissioni Scope 1 e Scope 2</li> <li>Piano di Sorveglianza Ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione ISO SA8000: 2014</li> <li>Certificazione UNI/PdR 125: 2022</li> <li>Monitoraggio benessere aziendale</li> <li>Formazione personale tematiche sicurezza e sostenibilità</li> <li>DPI performanti</li> <li>DVR</li> <li>Incremento personale femminile</li> <li>Introduzione personale categorie protette</li> <li>Nomina RLS</li> <li>Dipartimento HR</li> <li>Area ricreativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio ESG</li> <li>Rating di legalità - Politica anticorruzione</li> <li>Dipartimento Sostenibilità</li> <li>Certificazione ISO 9001: 2015</li> <li>Certificazione ISO 14001: 2015</li> <li>Certificazione ISO 45001: 2023</li> <li>Certificazione ISO 39001: 2016</li> <li>MOG 231</li> <li>Codice etico</li> <li>Sistema di gestione integrato</li> <li>Whistleblowing</li> </ul>
News 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione impianto fotovoltaico</li> <li>Auto elettrica</li> <li>Colonnina di ricarica</li> <li>Flotta macchine movimento terra New Gen 4.0</li> <li>Introduzione software monitoraggio energia rinnovabile</li> <li>Reintegro biodiversità cantieri</li> <li>Calcolo emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Micro-filtraggio acqua uffici e area produttiva</li> <li>Fornitura termos</li> <li>Fornitura borse termiche</li> <li>Fornitura ombrelloni</li> <li>Fornitura occhiali da sole</li> <li>Convenzioni sanitarie e commerciali dipendenti e famiglie</li> <li>Acquisizione software gestione presenze</li> <li>Acquisizione software comunicazione aziendale</li> <li>Campagna prevenzione fumo e melanoma</li> <li>Riconoscimenti performance di crescita</li> <li>Sponsorizzazioni in sostegno attività del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione ISO 50001:2018</li> <li>Certificazione ISO 3834-2: 2021</li> <li>Certificazione ISO 37001: 2016</li> <li>Comitato ESG</li> <li>Compensazione Crediti carbonio</li> <li>Qualifica fornitori secondo criteri ESG</li> <li>Policy catena di fornitura</li> <li>Politica Approvvigionamento Responsabile</li> <li>Dipartimento acquisti</li> <li>Dipartimento controllo di gestione</li> </ul>

	E	S	G
Obiettivi 2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>DPI materiale biologico</li> <li>Introduzione mezzi ibridi</li> <li>Ripristino biodiversità cantieri</li> <li>Digitalizzazione logistica</li> <li>Ottimizzazione impianto illuminazione</li> <li>Mobilità sostenibile</li> <li>Raccolta acque reflue</li> <li>Acquisto pezzame cotone riutilizzato per pulizie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifacimento spogliatoi</li> <li>Creazione lavanderia</li> <li>Ottimizzazione aree comuni</li> <li>Insonorizzazione uffici</li> <li>Formazione continua soft skills e sicurezza</li> <li>Eventi famiglie in azienda</li> <li>Progetto Donne in cantiere</li> <li>Supporto comunità locali</li> <li>Progetti UNIBS</li> <li>Campagna prevenzione malattie cardiovascolari</li> <li>Collaborazione enti scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione ISO14064</li> <li>Efficientamento magazzino</li> <li>Trasformazione in S.p.A. Società Benefit</li> <li>Dipartimento logistica</li> <li>Dipartimento ambiente</li> <li>Efficientamento software e hardware</li> </ul>
Entro il 2030	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre intensità consumo gasolio (intervallo compreso tra 0-5% rispetto 2024)</li> <li>Installazione impianto di purificazione dell'aria uffici</li> <li>Promozione biodiversità con progetti locali</li> <li>Conversione progressiva flotta con veicoli a basso impatto</li> <li>Economia circolare interna (efficientamento dei rifiuti da cantiere)</li> <li>Paperless</li> <li>CER</li> <li>Riduzione consumo di acqua pro-capite (intervallo compreso tra 0-5% rispetto 2024)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno territorio locale</li> <li>Costruzione piani di crescita professionale</li> <li>Formazione continua</li> <li>Incremento quote rosa operative</li> <li>Flessibilità lavorativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio integrato</li> <li>Gestione politiche retributive</li> <li>Efficientamento catena di fornitura</li> <li>Diversificazione del business</li> <li>Risk management - Doppia rilevanza</li> <li>Miglioramento processi operativi tramite IA</li> </ul>

Il nostro lavoro ha la finalità di generare valore economico, ma anche sociale ed ambientale. Lavoriamo principalmente nella provincia di Brescia. È qui che ogni giorno costruiamo infrastrutture, servizi in costante miglioramento stando attenti ai bisogni reali delle persone che vivono nel territorio.

Scegliamo ogni giorno di migliorarci, perché il nostro futuro, come quello del territorio in cui viviamo, si costruisce insieme.



### Numero di cantieri e zone

- > di 100
- Da 11 a 19
- Da 3 a 5
- Fino a 2

Il nostro piano strategico è incentrato sulla sostenibilità. Questa è stata una scelta consapevole su cui nel 2024 abbiamo investito considerevolmente. Impegno che si è tradotto con azioni tangibili che ci hanno portati a iniziare nuovi percorsi e a consolidarne altri già intrapresi.

*Sono le persone il vero cuore pulsante di Mazza.*

Per questo, abbiamo costruito percorsi di crescita, e riconoscimento dei dipendenti, curando anche il loro benessere e la loro salute.

Non ci fermiamo qui: vogliamo restituire valore anche alle comunità che ci circondano, collaborando con le re-

altà locali e partecipando attivamente alle iniziative organizzate. Operiamo con responsabilità e trasparenza, consapevoli che ogni nostro intervento ha un impatto sull'ambiente. Per questo, ci impegniamo costantemente in attività di efficientamento energetico e reintegro della biodiversità.

### Investimenti 2024





# 2

## Governance

- 2.1 La governance della sostenibilità
- 2.2 La nostra struttura di governo societario
- 2.3 I nostri strumenti di governance
- 2.4 I riconoscimenti e i rating ESG
- 2.5 Valore aggiunto e distribuito
- 2.6 La catena del valore

### 2.1 La governance della sostenibilità

#### 2.1.1 La nostra visione di sostenibilità

In Mazza, ogni azione è frutto di una scelta consapevole. La scelta di servire con qualità, precisione e tempestività le aziende municipalizzate, i gestori di reti tecnologiche e gli enti pubblici impegnati nello sviluppo e nella gestione delle infrastrutture. La scelta di operare nel pieno rispetto dell'ambiente, del territorio e delle persone, integrando la sostenibilità come principio guida di ogni attività.

---

*La nostra visione di sostenibilità non è il risultato del caso, ma l'esito di scelte strategiche orientate al miglioramento continuo e alla creazione di valore.*

Scegliamo, giorno dopo giorno: di investire nella formazione e nella valorizzazione delle nostre persone; di adottare tecnologie all'avanguardia che rendano più efficienti e sostenibili i processi; di garantire standard elevati in termini di qualità e sicurezza, consapevoli della responsabilità che abbiamo nei confronti dei nostri clienti e del contesto in cui operiamo.

Scegliamo l'innovazione e l'eccellenza, assumendo un impegno concreto verso la sostenibilità, non solo ambientale, ma anche economica e sociale. Ogni decisione viene letta e misurata non solo in termini di efficacia economica, ma anche di valore generato per la collettività e per l'ambiente.

Infine, scegliamo il dialogo: un confronto continuo e trasparente con gli stakeholder che ci accompagna nella definizione di obiettivi condivisi, rendendo la sostenibilità una responsabilità collettiva e una direzione comune verso il futuro.

Per noi sostenibilità significa anche ascolto. Per questo abbiamo scelto di confrontarci in modo continuo con i nostri stakeholder, raccogliendo spunti, richieste e aspettative. È da questo dialogo che nasce il nostro impegno: costruire insieme un valore che vada oltre il risultato economico.



## 2.1.2 Il coinvolgimento degli stakeholder

Riconosciamo gli stakeholder come un elemento centrale del nostro percorso di sostenibilità. Comprendere chi sono, come interagiscono con la nostra attività e quali aspettative hanno nei nostri confronti è fondamentale per orientare in modo consapevole le nostre scelte.

Abbiamo identificato le principali categorie di stakeholder sulla base della frequenza e della rilevanza del loro coinvolgimento, definendo per ciascuna le modalità di interazione abituali. La tabella seguente riassume gli stakeholder attivi nel nostro ecosistema e le forme con cui promuoviamo un dialogo continuo e costruttivo.



### Clienti PA

Incontri regolari per revisione delle prestazioni e identificazione di aree di miglioramento. Collaborazione su iniziative di miglioramento della qualità.



### Comunità locali

Partecipazione e sponsorizzazione di eventi locali. Dialogo aperto con le autorità locali e le associazioni su progetti di interesse comune.



### Dipendenti

Riunioni aziendali periodiche per aggiornamenti. Questionari interni per feedback e proposte. Programmi di formazione e sviluppo professionale.



### Enti Governativi e Regulatori

Incontri periodici per aggiornamenti normativi e di compliance. Partecipazione a consultazioni pubbliche su temi regolamentari. Condivisione di best practices e case studies.



### Clienti privati

Newsletter periodiche su novità aziendali. Sondaggi di soddisfazione del cliente per raccogliere feedback sui servizi.



### Scuole, università e centri di ricerca

Incontri e collaborazioni con docenti e ricercatori. Supporto per Stage formativi.



### Fornitori

Monitoraggio e formazione su standard e procedure.



### Media

Comunicati stampa regolari su notizie aziendali importanti.



Operai in cantiere

## 2.1.3 L'analisi di materialità

Nel percorso per la realizzazione del secondo bilancio di sostenibilità l'analisi di materialità è stata aggiornata in coerenza con quanto emerso nel 2023, mantenendo invariata la struttura dei temi ritenuti prioritari. Il processo ha coinvolto le principali funzioni aziendali e ha confermato la rilevanza delle tematiche già individuate.

Tra i temi prioritari si riconfermano:

- Salute e sicurezza sul lavoro, costantemente percepita come centrale per la tutela delle persone;
- Formazione e valorizzazione del personale, leva strategica per lo sviluppo organizzativo;

- Qualità, innovazione e digitalizzazione dei servizi, con attenzione alla sostenibilità delle soluzioni adottate;
- Gestione ambientale, in particolare rispetto a emissioni, mezzi, cantieri e rifiuti;
- Etica, legalità e trasparenza, supportate da un sistema integrato di governance.

Questa analisi rappresenta un elemento di continuità nel percorso di sostenibilità dell'azienda, che prosegue nella direzione tracciata, rafforzando l'integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali e operativi.

Tema materiale	Definizione	Dimensione
Qualità, digitalizzazione e innovazione	Sviluppo e innovazione di processi e mezzi di lavoro altamente sostenibili, verso pratiche all'avanguardia che promuovono l'efficienza e il rispetto ambientale nel settore delle costruzioni. Implementazione di un Sistema di Gestione Integrato che garantisca qualità, affidabilità e sicurezza.	Governance
Anticorruzione, etica e compliance	Creazione di un ambiente aziendale basato sull'integrità e la trasparenza. Gestione del business etica, in termini di compliance normativa, pratiche aziendali e rendicontazione volta a prevenire atti di corruzione, riciclaggio e comportamenti concorrenziali.	Governance
Performance economica	Capacità di generare e distribuire valore economico in modo efficace, valorizzando le proprie risorse e competenze interne e perseguendo gli obiettivi economico-finanziari prefissati, con una prospettiva di progresso continuo.	Governance
Catena di fornitura sostenibile	Gestione responsabile, etica e che rispetti i diritti umani, della catena di fornitura mediante l'implementazione di politiche e procedure mirate. Queste includono la selezione e la gestione oculata di fornitori, appaltatori e partner commerciali, integrando criteri di sostenibilità nelle fasi di qualifica.	Governance
Diversità, Equità e Inclusione	Impegno per garantire pari opportunità attraverso lo sviluppo di una cultura che considera la diversità come una ricchezza. Promozione di una cultura inclusiva e valorizzazione della diversità, con ferma condanna di qualsiasi discriminazione basata su età, nazionalità, etnia, espressione di genere e credo religioso.	Sociale
Supporto alla comunità	Investimenti locali e nazionali in termini di contributi economici e creazione di occupazione, volti a supportare la crescita dei territori e delle comunità.	Sociale
Diritti umani	Impegno per la tutela dei diritti umani dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo diritti civili, sociali e politici nell'ambiente lavorativo. Divieto di qualsiasi forma di lavoro forzato, minorile, carcerario, schiavitù moderna o tratta di esseri umani, estendendo tali disposizioni anche a partner commerciali.	Sociale
Formazione del personale	Valorizzazione delle figure professionali attraverso la formazione e lo sviluppo continuo delle competenze, creando nuove opportunità professionali.	Sociale
Benessere del personale	Definizione di politiche e azioni focalizzate sul benessere dei dipendenti e sulla creazione di un ambiente lavorativo stimolante, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sul benessere complessivo attraverso una gestione che promuove stili di vita salutari e sostiene la conciliazione tra vita e lavoro.	Sociale
Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione di condizioni di lavoro rispettose del diritto alla salute e della tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso sistemi di gestione che prevengono infortuni, incidenti e malattie professionali.	Sociale
Economia Circolare, rifiuti e materie prime	Implementazione di un modello di business circolare volto a valorizzare rifiuti e residui attraverso riciclo e riutilizzo dei materiali, riducendo così la dipendenza dalle nuove materie prime. La gestione responsabile dei rifiuti promuove il riutilizzo e il riciclo per favorire la transizione verso un modello di Economia Circolare.	Ambientale
Lotta al cambiamento climatico	Promozione di politiche e attività per un uso efficiente dell'energia e la riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili tramite l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione delle attività aziendali ad alto impatto ambientale.	Ambientale
Risorse idriche	Implementazione di pratiche responsabili per l'utilizzo dell'acqua, con un focus su consumi controllati ed utilizzo e recupero efficienti, al fine di ridurre gli impatti negativi. Sviluppo di politiche aziendali per tutelare la risorsa idrica.	Ambientale
Tutela della biodiversità e del territorio	Preservazione e conservazione della biodiversità attraverso pratiche di gestione sostenibile delle risorse naturali. Tutela del territorio come bene collettivo.	Ambientale

## 2.2 La nostra struttura di governo societario

### 2.2.1 La struttura organizzativa

Il 2024 ha rappresentato per Mazza un anno di grande trasformazione. La scomparsa del nostro fondatore ha segnato un passaggio profondo, umano e organizzativo. In questo contesto, abbiamo scelto di proseguire nel solco tracciato, riaffermando con determinazione i nostri valori e la nostra visione.

Oggi il Consiglio di Amministrazione è composto da Giovanni Mazza, Presidente e Datore di Lavoro, e da Monica Mazza, alla guida della Direzione Amministrativa.

*È l'inizio di una nuova fase, nel segno della continuità responsabile: la scelta consapevole di portare avanti un progetto imprenditoriale fondato sull'etica del lavoro, sulla sostenibilità e sul valore delle persone.*

La nostra struttura organizzativa riflette questa impostazione: una realtà solida e definita, in cui le responsabilità sono chiaramente distribuite e le funzioni operative lavorano in modo integrato e sinergico. Accanto alla direzione amministrativa operano uffici specializzati, tra cui ufficio gare, risorse umane e controllo di gestione.

Inoltre particolare attenzione è dedicata ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale, attraverso ruoli e presidi dedicati come:

- il Procuratore per l'Ambiente;
- la Direzione tecnica e la direzione risorse umane;
- il Comitato per la Parità di Genere;
- le figure preposte alla sicurezza sul lavoro e alla gestione ambientale;
- le squadre tecniche ed emergenziali attive sul territorio.

## 2.2.2 L'organismo di vigilanza

Il Consiglio di amministrazione ha istituito un Organismo di vigilanza monocratico, in conformità al D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di garantire l'effettiva attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità, all'etica e alla trasparenza.

L'Organismo di vigilanza svolge attività autonome di vigilanza e controllo, assicurando che i nostri processi si sviluppino in coerenza con i principi del MOG e del Codice Etico.

Attraverso un monitoraggio continuo, verifica che le misure di prevenzione siano effettivamente adottate, costantemente aggiornate e correttamente applicate, contribuendo a rafforzare il nostro sistema di compliance e a prevenire comportamenti illeciti.

L'Organismo di vigilanza opera con autonomia, riservatezza e indipendenza, mantenendo un rapporto costante con i vertici aziendali.

L'incarico è attualmente affidato all'Avv. Mario Nobili.

## 2.2.3 Il Sindaco unico e revisore legale

La funzione di controllo è affidata al Sindaco Unico della società. Revisore legale iscritto all'albo, svolge un ruolo fondamentale nel garantire la correttezza, la trasparenza e la regolarità della nostra gestione.

Attraverso attività di verifica e vigilanza, il Sindaco Unico assicura il rispetto delle normative, il buon funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile e la coerenza delle nostre decisioni con i principi di sana amministrazione.

Il suo contributo rappresenta per noi un presidio importante per la credibilità della nostra governance.

## 2.2.4 Il comitato di sostenibilità

Nel 2024 abbiamo scelto di rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso uno sviluppo responsabile, istituendo il Comitato di sostenibilità: un organo interno con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle politiche ambientali, sociali e di governance. Abbiamo voluto dotarci di una vera e propria cabina di regia, capace di guidare le trasformazioni necessarie in un contesto normativo, ambientale e sociale in continua evoluzione.

Il Comitato è composto da rappresentanti delle principali funzioni aziendali e promuove un approccio integrato alla sostenibilità.

Tra i principali compiti del Comitato di sostenibilità rientrano:

- il supporto nella definizione e nell'aggiornamento del piano di sostenibilità;
- il monitoraggio degli indicatori ESG;
- la promozione di iniziative trasversali in tema di ambiente, parità, inclusione e benessere organizzativo;
- la supervisione del processo di rendicontazione e delle relazioni con gli stakeholder.

## 2.2.5 La gestione familiare

In un contesto imprenditoriale sempre più complesso e competitivo, abbiamo scelto di mantenere una gestione familiare come elemento distintivo e strategico. Questa scelta si traduce in una struttura organizzativa coesa, dove la direzione dell'impresa e le sue funzioni operative condividono valori profondamente radicati nella storia aziendale, costruiti su etica, fiducia e responsabilità.

---

*La forza del modello familiare risiede nella sua capacità di generare coerenza e stabilità, anche di fronte a cambiamenti significativi o sfide inattese.*

L'allineamento agli obiettivi aziendali è naturale e quotidiano, perché le decisioni vengono prese con uno sguardo di lungo termine, animato dalla volontà di preservare e far crescere un progetto generazionale, costruito nel tempo con dedizione.

Questa compattezza valoriale facilita anche l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. Le scelte

in materia ambientale, sociale e di governance non sono imposte dall'esterno, ma nascono da un sentire condiviso, che guidano nel promuovere iniziative orientate alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle persone e al sostegno dello sviluppo locale. L'impegno verso il territorio, la comunità e le relazioni durature con i partner è un riflesso diretto di questa cultura d'impresa.

## 2.3 I nostri strumenti di governance

### 2.3.1 Il Codice Etico ed il Codice di Condotta

Il nostro Codice Etico rappresenta una scelta fondamentale: quella di coniugare legalità, trasparenza e correttezza con un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Non è soltanto un insieme di regole, ma una dichiarazione di intenti che orienta ogni nostro comportamento, decisione e relazione, dentro e fuori l'organizzazione.

Attraverso il Codice Etico affermiamo la volontà di contribuire attivamente al benessere collettivo e alla tutela delle risorse naturali, lavorando con uno sguardo rivolto alle generazioni future. È una guida che rende esplicito il nostro desiderio di creare un ambiente fondato sull'etica, sul rispetto e sulla trasparenza, valorizzando il ruolo delle persone e promuovendo relazioni improntate alla fiducia e alla responsabilità.

---

*Il Codice Etico è stato oggetto di un aggiornamento generale nel 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione, per garantirne l'adeguatezza rispetto al contesto normativo, organizzativo e valoriale dell'azienda.*

A settembre abbiamo inoltre introdotto il Codice di Condotta, uno strumento operativo che affianca il Codice Etico e ha l'obiettivo di supportare concretamente i lavoratori nei comportamenti quotidiani. Il Codice di Condotta viene consegnato a ogni nuovo collaboratore al momento dell'ingresso in azienda, come parte integrante del percorso di inserimento, affiancamento e formazione.

Il documento descrive in modo semplice e chiaro i diritti e i doveri del lavoratore, regolando aspetti essenziali come il comportamento nei luoghi di lavoro e nei cantieri, l'uso dei DPI e sicurezza, le comunicazioni aziendali, gli orari, i permessi e le relazioni con colleghi e responsabili.

### 2.3.2 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

Abbiamo scelto di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per rafforzare il nostro impegno verso integrità, legalità e trasparenza.

È una scelta chiara e determinata, che si concretizza in un sistema strutturato, coerente anche con lo standard internazionale ISO 37001:2016, pensato per prevenire la corruzione e gestire in modo responsabile le attività più sensibili.

Il MOG si fonda sui valori espressi nel nostro Codice Etico e si articola in protocolli specifici che regolano processi decisionali, gestione finanziaria e circolazione delle informazioni, con l'obiettivo di individuare e mitigare i rischi. Abbiamo scelto un approccio preventivo e orientato al miglioramento continuo, perché crediamo che la responsabilità e l'integrità debbano essere parte del nostro agire quotidiano.

Nel 2024 abbiamo effettuato un aggiornamento generale del Modello, recependo:

- le Linee guida Confindustria (giugno 2021);
- il nuovo Codice di Comportamento ANCE 2022;
- una serie di novità legislative, tra cui: o il D.L. 105/2019 sulla sicurezza cibernetica; o il D.L. 124/2019 in materia fiscale; o il D.Lgs. 75/2020 e il D.Lgs. 195/2021 su frodi e riciclaggio; o la Legge 238/2021 e la Legge 22/2022 su patrimonio culturale e reati comunitari; o il D.Lgs. 24/2023 sul whistleblowing e il D.Lgs. 19/2023 sulle trasformazioni transfrontaliere.

A garantire l'efficacia del sistema è il nostro Organismo di vigilanza, autonomo e indipendente, che svolge funzioni di controllo e promozione dei principi su cui si basa l'intero impianto organizzativo.

### 2.3.3 La Policy di whistleblowing

Nella nostra organizzazione, trasparenza, integrità e rispetto delle regole sono valori fondanti. Per rafforzare questi principi, abbiamo adottato una Policy di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente a chi lavora con noi di segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali illeciti riscontrati durante l'attività lavorativa.

Il sistema è attivo dal sito web aziendale e permette l'invio delle segnalazioni:

- tramite una piattaforma informatica dedicata, accessibile da [www.mazzasrl.it](http://www.mazzasrl.it) (sezione "whistleblowing"), anche in forma anonima;
- tramite posta ordinaria, indirizzando la segnalazione all'Organismo di Vigilanza presso la sede aziendale;
- mediante incontro diretto, da concordare sempre attraverso il canale digitale.

Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza, che agisce in modo autonomo e indipendente. A ogni segnalante sono garantite riservatezza, protezione da ritorsioni e diritto a essere informato sull'esito della procedura.

Le tutele si applicano solo alle segnalazioni rilevanti per il perimetro normativo:

- violazioni del Codice Etico o del MOG,
- reati come corruzione, riciclaggio, frodi, reati tributari o societari,
- violazioni ambientali, in materia di sicurezza, salute, appalti e altri ambiti previsti dalla normativa europea e nazionale.

Sono invece esclusi dal whistleblowing reclami personali o sindacali, rivendicazioni contrattuali, segnalazioni di semplici disservizi o non conformità.

Nel 2024 non sono pervenute segnalazioni tramite il sistema whistleblowing.

### 2.3.4 Il Sistema di Gestione Integrato e le certificazioni

Abbiamo scelto di adottare un Sistema di Gestione Integrato che unisce in un'unica visione coerente le nostre politiche in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale, energia, responsabilità sociale, anticorruzione e parità di genere.

Il nostro sistema è certificato secondo i seguenti standard:

- UNI EN ISO 9001:2015 – Qualità,
- UNI EN ISO 14001:2015 – Ambiente,
- UNI EN ISO 45001:2023 – Salute e sicurezza sul lavoro,
- UNI ISO 39001:2016 – Sicurezza stradale,
- ISO 50001:2018 – Gestione dell'energia,
- ISO 37001:2016 – Anticorruzione (certificazione ottenuta nel 2024),
- SA 8000:2014 – Responsabilità sociale,
- UNI/PdR 125:2022 – Parità di genere,
- ISO 3834-2:2021 – Saldatura (certificazione ottenuta nel 2024, per lavori su tubazioni).

Le attività certificate comprendono tutte le sedi operative e riguardano la costruzione e manutenzione di strade, acquedotti, opere di evacuazione, reti gas, teleriscaldamento, coltivazione di cava e lavorazione di inerti.

Il nostro sistema si fonda sul principio del miglioramento continuo. Nel 2023 abbiamo avviato l'integrazione del rischio climatico nei sistemi ambientali, completando l'aggiornamento della documentazione nel 2024.

Sempre nel 2024, abbiamo esteso il campo di applicazione del Sistema di Gestione Integrato a tutte le sedi operative, assicurando la conformità ai requisiti ISO 45001 anche in tutti i siti.

*Tra gli obiettivi di medio periodo rientra l'ottenimento della certificazione ISO 14064, relativa al calcolo e alla verifica della carbon footprint aziendale.*

Il progetto è stato avviato nel 2024 e il completamento è previsto entro il 2025.

Il nostro sistema è soggetto a verifiche regolari. Nel 2024 abbiamo effettuato:

- 1 audit esterno da parte dell'ente di certificazione APAVE Italia per la ISO 14001;
- 3 audit interni su cantieri e magazzino condotti dal RSPP HSE;
- 1 audit interno legislativo;
- 1 audit interno condotto da auditor qualificato, propeutico alla verifica di terza parte.

Ulteriori audit e controlli sono pianificati e condotti a seconda delle aree e delle funzioni, in un'ottica di miglioramento continuo, prevenzione e coerenza con le certificazioni attive.

Per noi, le certificazioni non rappresentano un traguardo formale, ma strumenti concreti per garantire trasparenza, responsabilità e qualità nelle nostre attività quotidiane.

### 2.3.5 Le politiche aziendali

Le nostre politiche aziendali rappresentano una scelta strategica e valoriale, che definisce le linee guida per l'azione quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della nostra impresa.

Nel 2024 abbiamo aggiornato la nostra Politica Aziendale Integrata, che riunisce in un unico documento tutti gli impegni assunti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale, valorizzazione del personale e responsabilità sociale. L'aggiornamento ha riguardato in particolare l'integrazione del rischio climatico nei nostri sistemi di gestione, confermando la volontà di affrontare le sfide ambientali con strumenti strutturati e coerenti con gli standard internazionali.

*Abbiamo scelto di adottare anche una Politica di Prevenzione della Corruzione chiara, rigorosa e allineata allo standard ISO 37001:2016. Questa scelta va oltre l'adempimento normativo e riflette la nostra volontà di operare in modo etico, trasparente e conforme alle leggi.*

Nel 2024 abbiamo inoltre approvato la nostra Politica di Approvvigionamento Responsabile, che definisce principi, obiettivi e criteri per selezionare e monitorare i fornitori sulla base di parametri ESG.

Tutte le nostre politiche sono rese disponibili ai dipendenti e agli stakeholder e costituiscono il fondamento della nostra responsabilità d'impresa. Non sono documenti formali, ma strumenti vivi di governo, coerenza e miglioramento continuo.



### 2.3.6 Il monitoraggio, il controllo e la digitalizzazione

Nel 2024 abbiamo proseguito con determinazione il rafforzamento della nostra governance attraverso strumenti di controllo, digitalizzazione e monitoraggio continuo. Sono stati svolti audit interni ed esterni regolari, che non hanno evidenziato non conformità, confermando la solidità dei nostri processi e l'efficacia del sistema di gestione integrato.

Un passo decisivo è stato rappresentato dall'implementazione del sistema IRIS, una web-app progettata per semplificare e digitalizzare numerosi aspetti della gestione del personale. Attraverso IRIS, ogni dipendente può:

- registrare entrate e uscite giornaliere;
- visualizzare la localizzazione dei cantieri;
- inoltrare richieste di ferie e malattia;
- accedere digitalmente a buste paga, F24 e altra documentazione personale.

Il sistema facilita anche la gestione documentale e le comunicazioni aziendali, riducendo gli errori nella compilazione dei rapportini giornalieri, in passato gestiti in forma cartacea. IRIS si affianca al software per la gestione delle commesse, contribuendo a un rafforzamento del controllo di gestione e della tracciabilità operativa.

## 2.4 I riconoscimenti e i rating ESG

### 2.4.1 Il Rating di Legalità



Nel 2023 Mazza ha ottenuto il rinnovo del Rating di Legalità con il massimo punteggio di tre stelle (★★★), rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questo riconoscimento, valido per due anni, attesta la volontà dell'azienda di operare in modo trasparente, conforme alle norme e ispirato ai più alti principi di correttezza.

Anche nel 2024, pur in assenza di un nuovo rilascio – in quanto il rating è in corso di validità – Mazza conferma la scelta consapevole della legalità come pilastro del proprio modello di governance. La presenza in una lista selezionata di imprese riconosciute per la loro integrità rappresenta un valore distintivo che rafforza la fiducia di clienti, fornitori, istituzioni e stakeholder.

### 2.4.2 Silver Medal EcoVadis



Mazza ha ottenuto la Medaglia d'Argento in EcoVadis nel 2024, collocandosi tra le top 15% delle aziende valutate. EcoVadis valuta le imprese su diversi aspetti, tra cui impatto ambientale, diritti umani, pratiche lavorative eque, etica aziendale e approvvigionamento sostenibile. Dal risultato è emerso un bilanciamento tra tutte le aree analizzate, questo sottolinea l'impegno di Mazza nella responsabilità sociale d'impresa.

### 2.4.3 Score “A” ESG Synesgy



Nel 2024 abbiamo ottenuto lo score ESG “A – Ottimo” da parte di CRIBIS D&B, attraverso la piattaforma Synesgy, basata sugli standard GRI, SDGs e ESRS.

L’analisi ha valutato la nostra struttura organizzativa, le politiche ESG attive, la rendicontazione e i sistemi di gestione adottati. Il risultato ottenuto attesta l’elevato grado di conformità alle best practice nazionali e internazionali, confermando la solidità delle scelte compiute nell’integrare la sostenibilità all’interno delle strategie aziendali.

### 2.4.4 Leader della sostenibilità Sole24Ore



In un’indagine svolta dal Sole 24 Ore e Statista, sui dati del 2024, siamo rientrati tra le 40 PMI italiane “Leader della sostenibilità 2025” per le migliori performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

13 sono le imprese bresciane riconosciute come eccellenze nazionali in questo ambito. Il riconoscimento, che include anche grandi aziende quotate, premia la trasparenza della rendicontazione, l’impegno per la transizione ecologica e le pratiche virtuose adottate.

## 2.5 Valore aggiunto e distribuito

Nel 2024 abbiamo generato un valore economico complessivo pari a 21.162.428 euro, in crescita rispetto all’esercizio precedente.

La generazione di valore è avvenuta principalmente attraverso:

- le prestazioni di servizi (oltre 19,9 milioni di euro),
- attività accessorie e contributi pubblici,
- proventi finanziari di modesta entità.

La rendicontazione del valore aggiunto ci consente di:

- evidenziare il nostro ruolo come attore che contribuisce alla creazione di benessere collettivo,
- rafforzare il principio di accountability nei confronti dei nostri stakeholder,
- monitorare nel tempo l’equilibrio tra la sostenibilità economica e quella sociale

Il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile si riflette nella scelta di reinvestire una quota significativa delle risorse generate, a beneficio dell’organizzazione e del territorio.

Destinatari del valore	Importo (€)	Descrizione
Fornitori e partner esterni	13.885.629	Acquisti di beni e servizi, godimento di beni di terzi e altri oneri di gestione
Personale dipendente e collaboratori	5.225.209	Retribuzioni, contributi, TFR e altri costi del personale
Istituti finanziari	36.398	Oneri finanziari per mutui e finanziamenti
Pubblica amministrazione	371.189	Imposte sul reddito (IRES, IRAP e imposte differite/anticipate)
Comunità e società civile	12.332	Liberalità, donazioni, sponsorizzazioni
Valore economico trattenuto	1.874.378	Utile di esercizio e risorse reinvestite tramite ammortamenti e accantonamenti

## 2.6 La catena del valore

Crediamo che una catena del valore sostenibile sia essenziale per garantire la coerenza tra i nostri principi e le attività quotidiane. Per questo motivo, nel 2024 abbiamo adottato una Politica di Approvvigionamento Responsabile, che si applica a tutti gli stakeholder coinvolti nei nostri processi di acquisto: fornitori, subfornitori, partner e collaboratori.

Attraverso questa politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione, ci impegniamo a selezionare beni, servizi e materiali in modo etico, sostenibile e conforme alle normative vigenti. A ogni fornitore richiediamo la compilazione di un questionario di prequalifica, volto a mi-

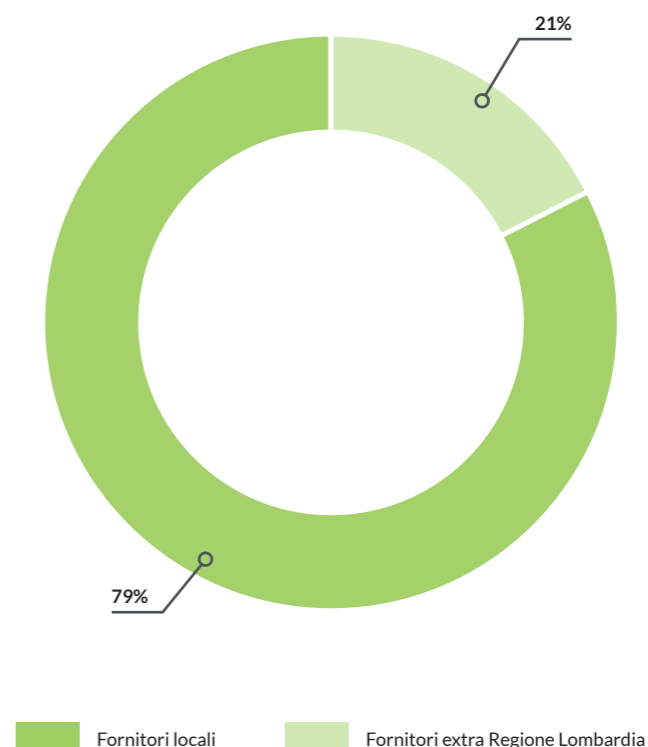
surare l'indice di sostenibilità complessiva, sulla base di criteri ambientali, sociali, etici e tecnico-economici. Tra questi: salute e sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti umani, possesso di certificazioni ambientali, trasparenza operativa e contributo allo sviluppo locale.

Tutti i fornitori ricevono inoltre le nostre politiche aziendali - dalla qualità alla prevenzione della corruzione, dalla sicurezza stradale alla SA8000 - e sono invitati ad adottarle. I dati raccolti sono registrati in un sistema interno che ci consente di assegnare un punteggio ai fornitori e aggiornarlo nel tempo, premiando chi dimostra maggiore impegno sui temi ESG.



Cantiere Brescia

### I nostri fornitori



Nel 2024 abbiamo valutato i nostri fornitori utilizzando criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il 43% ha risposto al questionario somministrato, di questi il 73% ha ottenuto un punteggio superiore a 82/100, risultando pienamente coerente con i nostri standard ESG. Il nostro impegno verso la sostenibilità si traduce anche in una preferenza per i fornitori locali. Il 79% dei fornitori attivi nel 2024 ha sede in Lombardia, e il 99% delle materie prime e dei materiali di consumo è stato acquistato da operatori locali. La distanza media ponderata dei fornitori dalla nostra sede è pari a 20,63 km, calcolata tenendo conto della quantità effettiva di materiale acquistato.

Il nostro approccio non si ferma alla fase di qualifica. Dopo l'assegnazione degli appalti, effettuiamo controlli a campione per verificare la coerenza tra dichiarazioni e comportamenti sul campo. Se emergono criticità, attiviamo un'analisi delle cause e valutiamo azioni correttive. Il personale preposto agli acquisti è formato per riconoscere e gestire in modo consapevole i rischi lungo la catena di fornitura.

In tema di subappalto, ci assicuriamo che anche i nostri partner adottino comportamenti in linea con la nostra politica ambientale. Dove necessario, condividiamo la nostra procedura per la gestione dei rifiuti e ne monitoriamo direttamente l'applicazione nei cantieri.



# 3

## Sociale

- 3.1 Il nostro approccio: la scelta di crescere insieme
- 3.2 Le persone
- 3.3 La formazione
- 3.4 La crescita professionale
- 3.5 Il benessere lavorativo
- 3.6 La salute e la sicurezza sul lavoro
- 3.7 Il contributo alla comunità

### 3.1 Il nostro approccio: la scelta di crescere insieme

Crediamo che la crescita dell'impresa sia possibile solo se si cresce insieme alle persone che la rendono viva ogni giorno. Per questo, poniamo al centro la persona che lavora con noi, che condivide i nostri valori e abita i territori in cui operiamo. Ogni scelta organizzativa riflette questa visione: dal modo in cui accogliamo i nuovi colleghi e colleghe, alla cura delle relazioni interne, fino ai percorsi di sviluppo e ascolto.

Il nostro sistema di gestione integrato è certificato SA8000 per la responsabilità sociale e UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere, a conferma dell'impegno per il rispetto dei diritti delle persone e per un ambiente di lavoro equo. In coerenza con questi principi,

dal 2023 abbiamo introdotto la figura della responsabile risorse umane, con l'obiettivo di rafforzare la gestione del personale e sviluppare una metodologia strutturata di valutazione, sia nella fase di selezione che nel percorso di crescita interna. Nel 2024 questo lavoro è proseguito, con un'attenzione particolare al benessere fisico e psicologico dei nostri collaboratori.

Nel 2024 abbiamo scelto di approfondire gli aspetti sociali attraverso un'indagine interna, che ci ha fornito dati utili per comprendere punti di forza e aree di miglioramento. I risultati ci hanno confermato che, per continuare a crescere, è fondamentale agire con coerenza e visione.



Lavoro di squadra

## L'indagine di valutazione degli aspetti sociali



### La scelta dell'inclusione – Inserimento e accoglienza

I dati raccolti mostrano una valutazione mediamente positiva del processo di inserimento (tra 3,5 su 5), con un apprezzamento particolare per il supporto dei colleghi e dell'ufficio tecnico. Il senso di integrazione nel gruppo, con una media di 4 su 5, conferma l'importanza di rafforzare la coesione come leva di partecipazione e appartenenza.



### La scelta del dialogo – Ambiente e comunicazione

L'ambiente di lavoro è percepito in modo generalmente positivo (3,5 su 5), con un'evoluzione graduale nella qualità della comunicazione. Tutti i dipendenti conoscono gli strumenti a disposizione per contattare la direzione risorse umane o esprimere opinioni in forma anonima, ma i dati suggeriscono la necessità di promuoverne un uso più diffuso e attivo.



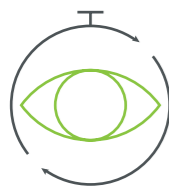
### La scelta di evolversi – Formazione e crescita

Il 76% delle persone si sente sostenuto nel proprio percorso di crescita. Il senso di coinvolgimento nell'azienda è percepito in modo moderato (3 su 5), indicando l'opportunità di rafforzare il legame tra sviluppo individuale e obiettivi aziendali. I bisogni formativi riguardano sia competenze trasversali che tecniche, sicurezza e aggiornamento professionale.



### La scelta della sostenibilità – Valori condivisi

Anche il nostro percorso verso la sostenibilità ha ricevuto una valutazione positiva (3 su 5), pur con differenze nei livelli di coinvolgimento. Alcuni collaboratori vorrebbero essere più partecipi ma non si sentono sufficientemente competenti, mentre altri si dichiarano soddisfatti del grado di impegno attuale.



### La scelta del futuro – Desideri professionali

Le persone che lavorano con noi esprimono una forte motivazione alla crescita. Parole come "ottimizzare", "conoscere di più", "crescita personale" si ripetono nei commenti. Obiettivi chiari, autonomia, chiarezza nei ruoli e supporto costante sono le aspettative più condivise.

Le azioni che abbiamo avviato in questi anni – dall'ascolto continuo, alla creazione del ruolo di responsabile delle risorse umane, fino ai momenti di confronto individuale – hanno dato buoni risultati, ma rappresentano solo il primo passo. Il nostro impegno per il futuro è continuare a misurare e migliorare l'esperienza lavorativa, integrando le proposte dei dipendenti e rafforzando ogni giorno la nostra cultura organizzativa fondata su fiducia, responsabilità e crescita condivisa.

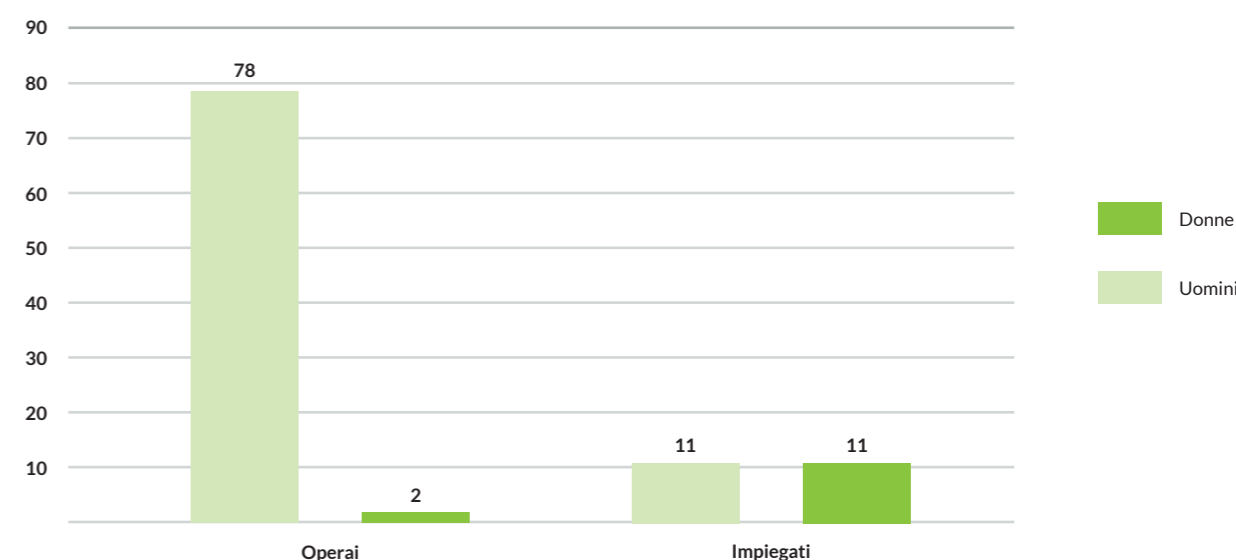
## 3.2 Le persone

Al 31.12.2024 potevamo contare su 102 persone, a conferma di una crescita continua che ci ha visto passare da 81 dipendenti nel 2021 agli attuali 102. Per una visione di dettaglio e il confronto puntuale con i dati 2023, si rimanda alle tabelle riportate in appendice.

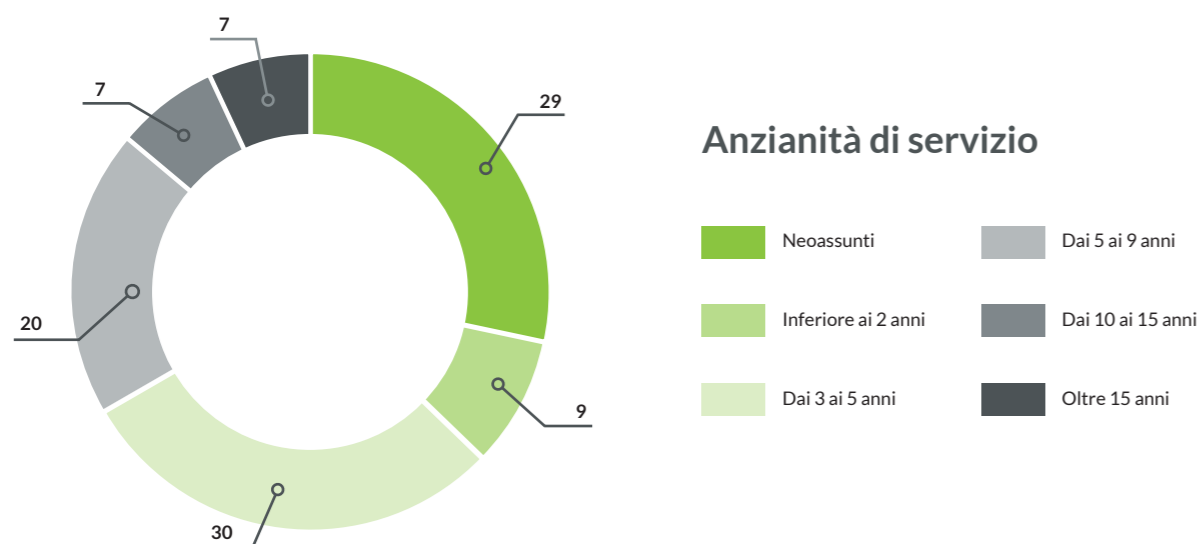
Anno	Persone	Mezzi
1990	9	11
2006	15	21
2015	34	54
2018	75	111
2021	81	137
2024	102	156

Anche nel 2024 la prevalenza di personale maschile è legata alla natura operativa delle attività, svolte principalmente nei cantieri. Nel 2024, la fascia 18-30 anni è cresciuta al 19% (rispetto al 13% del 2023), confermando la volontà dell'azienda di puntare sul rafforzamento delle risorse giovani. Gli operai costituiscono il 78% della forza lavoro, mentre gli impiegati rappresentano il 22%.

La parità di genere nella categoria impiegatizia è confermata (11 donne e 11 uomini nel 2024).



Per quanto riguarda la tipologia d'impiego 8 dipendenti (quattro uomini e quattro donne) hanno un contratto a tempo parziale. Tutti gli altri sono a tempo pieno. I neoassunti sono 29, mentre il personale con oltre 15 anni di anzianità resta stabile a 7 unità. Questo conferma il giusto equilibrio tra ricambio generazionale e continuità aziendale.



A causa della specificità delle attività svolte e della limitata disponibilità sul mercato del lavoro di candidati con le competenze da noi richieste, il processo di selezione e onboarding del nuovo personale presenta alcune criticità, in particolare legate a un elevato tasso di turno-

ver. Questo fenomeno è principalmente attribuibile alle dimissioni volontarie da parte di lavoratori ancora nel periodo di prova o durante le prime fasi del contratto a tempo determinato.

*L'inserimento dei nuovi assunti avviene attraverso un percorso strutturato, che prevede l'affiancamento di un nostro tutor esperto già operativo in azienda, nonché un continuo scambio di feedback e momenti di confronto con i referenti di area: i direttori tecnici per il personale di cantiere e i responsabili amministrativi per il personale d'ufficio, oltre al supporto dell'ufficio risorse umane.*

In parallelo, le attività di formazione tecnica e di sicurezza rappresentano un elemento fondamentale per sostenere in modo efficace questi inserimenti guidati, contribuendo a facilitare l'adattamento e l'integrazione dei nuovi arrivati nel contesto aziendale. Gli investimenti e gli sforzi svolti nel 2023 e nel 2024 hanno portato all'introduzione di molte nuove figure in organico. Nel corso del 2024 sono state effettuate 49 assunzioni, di cui 20 già cessate nell'arco dell'anno. Le motivazioni risiedono nel mancato superamento del pe-

riodo di prova, dimissioni volontarie o mancato rinnovo del contratto a tempo determinato. Il saldo netto calcolato nel 2024 è, dunque, di 29 assunzioni. Il tasso di turnover volontario, pari al 35,2%, è motivato dalle criticità del settore di appartenenza come precedentemente descritto, ed è in linea con il turnover complessivo medio delle aziende del settore manifatturiero (industria: 27,9%), dato che risulta in aumento se osservato in relazione alle dimensioni delle imprese (dato medio per le imprese di medie dimensioni: 39,2%)<sup>1</sup>.



Corso di saldatura

<sup>1</sup>Dati dall'Indagine Confindustria sul lavoro del 2023 (anno di riferimento 2022), Nota del Centro Studi di Confindustria, Numero 3/23 del 02 agosto 2023.

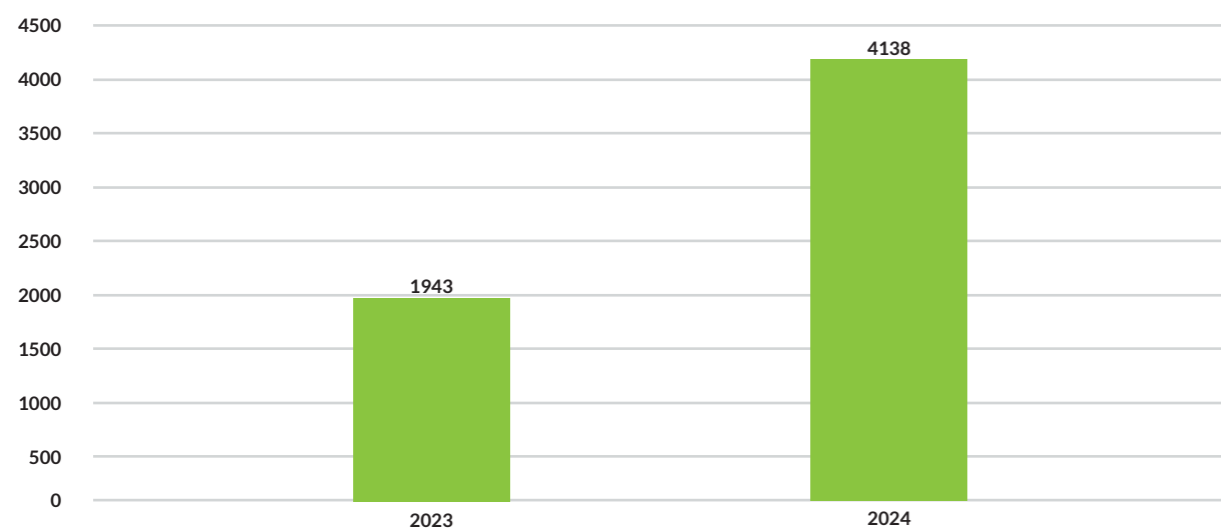
### 3.3 La formazione

La formazione dei nostri dipendenti, collaboratori e collaboratrici è un elemento fondamentale per lo sviluppo aziendale, per la crescita delle competenze e per la valorizzazione di ogni persona presente in azienda. Anche dal questionario sul benessere organizzativo è emerso chiaramente l'apprezzamento dei dipendenti per la formazione, e la richiesta di ulteriori opportunità, in particolare su aspetti tecnici e organizzativi legati all'attività

quotidiana. Nel corso del 2024, le ore di formazione realizzate non si sono limitate ai temi obbligatori connessi alla sicurezza o alle attività operative, ma hanno incluso corsi di potenziamento delle soft skills. L'obiettivo era quello di fornire strumenti, metodi e competenze utili non solo per migliorare la vita lavorativa in azienda, ma anche per favorire la crescita personale e rafforzare il senso di gruppo.

*Le ore di formazione totali sono state 4138 pari a circa 40,57 ore per persona, in incremento rispetto al 2023 (1.943 ore totali, 21,83 ore pro capite)<sup>2</sup>.*

Ore di formazione erogata



<sup>2</sup> Le ore di formazione sono la somma tra le ore obbligatorie e quelle di formazione volontaria.



Riunione ufficio tecnico

Tra i corsi proposti figurano:

- corso sulla responsabilità sociale d'impresa (SA8000);
- corso sulla comunicazione e sulla leadership;
- corso sul time management;
- corso sui social media;
- corso "lean organization" per il reparto tecnico e la gestione dei cantieri.

Inoltre, anche nel 2024 alcuni dipendenti hanno conseguito, con il supporto economico diretto dell'azienda, patentini e certificazioni per:

- patente C ed E;
- uso di escavatori;
- saldatura professionale.

Continuiamo a promuovere una cultura dell'apprendimento che valorizzi le competenze e supporti le aspirazioni personali. I risultati emersi dal questionario di benessere interno confermano un alto apprezzamento per le opportunità formative, con il 76% dei lavoratori che si dichiara soddisfatto del supporto ricevuto nel proprio percorso di crescita.

### 3.4 La crescita professionale

Crediamo che il valore della nostra impresa si costruisca attraverso le persone. Per questo motivo, abbiamo scelto di investire in un sistema strutturato di valutazione delle competenze, volto a promuovere percorsi di crescita individuale chiari, trasparenti e condivisi.

A partire da gennaio 2023, ogni dipendente ha partecipato a un colloquio individuale con la nostra responsabile delle risorse umane, finalizzato a definire obiettivi professionali e personali.

Da questo confronto sono nati piani di sviluppo personalizzati, costruiti sulle competenze, sulle attitudini e sulle aspirazioni di ciascuno.

Nel corso del 2024, abbiamo confermato il nostro impegno attraverso il riconoscimento delle performance di crescita.

In particolare, abbiamo assegnato premi per:

- miglior crescita professionale in cantiere;
- miglior tutor in cantiere;
- miglior crescita professionale in ufficio;
- miglior tutor in ufficio;
- miglior evoluzione professionale 2024;
- miglior performance individuale.

Questi riconoscimenti, attribuiti sulla base di una valutazione condivisa con i responsabili d'area, rappresentano un gesto simbolico ma concreto di valorizzazione

delle persone che si sono distinte per impegno, responsabilità e spirito di squadra.

Per il futuro, ci poniamo l'obiettivo di sviluppare programmi di crescita professionale strutturati, con piani di miglioramento dedicati inizialmente alle figure chiave dell'organigramma.

In prospettiva, intendiamo estendere questi percorsi a tutti i dipendenti, introducendo strumenti come il job pricing e la definizione di ruoli evolutivi, per accompagnare ciascuno nel proprio percorso di sviluppo.



*Vogliamo che ogni persona in Mazza possa sentirsi parte attiva di un progetto di lungo periodo, costruito su valori condivisi e su un'autentica cultura del miglioramento continuo.*

### 3.5 Il benessere lavorativo



Squadra operai

Promuovere il benessere lavorativo per noi significa prenderci cura delle nostre persone, garantendo condizioni di lavoro sicure, ambienti accoglienti e opportunità di crescita e partecipazione. Non si tratta solo di benefit, ma di creare ogni giorno un contesto positivo e motivante.

La nostra idea di benessere si traduce in azioni concrete:

- programmi sanitari (visita annuale, accertamenti strumentali, esami ematochimici);
- convenzione con Vitaliy, negozio di vendita di integratori salini e di nutrizione;
- convenzione centro medico per certificati idoneità fisica per collaboratori e famiglie;
- campagna di sensibilizzazione contro il melanoma per collaboratori e familiari;
- convenzione con ItalianOptic per controlli visivi completi e sconti sugli occhiali;
- depuratori d'acqua e distribuzione di termos e tazze per ridurre l'uso di plastica;
- doccia aziendale disponibile a fine turno;
- pranzo in trattoria per il personale di cantiere, in sostituzione del buono pasto.

Nel 2024 è stata inoltre promossa una campagna di prevenzione in collaborazione con Fondazione Brescia Respira, finalizzata a sensibilizzare sul fumo e sull'obesità, che coinvolgono una parte significativa della nostra popolazione aziendale. Abbiamo inoltre avviato un progetto di screening dermatologico per la prevenzione del melanoma, offrendo una visita specialistica a tutto il personale.

Per rafforzare il senso di comunità e lo spirito di squadra abbiamo organizzato iniziative di team building e momenti conviviali con i collaboratori e le loro famiglie. Tra questi:

- Pasqua in azienda con merenda e donazione uova AIL;

- grigliate aziendali per i team di Brescia e Toscana;
- eventi con la squadra di basket Germani Pallacanestro;
- castagnata con gli Alpini di Borgosatollo;
- omaggi di S. Lucia;
- cene di gala Natale con riconoscimenti personalizzati.

La soddisfazione dei dipendenti è stata rilevata attraverso colloqui individuali con la responsabile delle risorse umane e un questionario diffuso internamente. I risultati confermano un alto grado di apprezzamento per le iniziative in corso e suggeriscono nuovi spunti di miglioramento, soprattutto legati a formazione tecnica, team building e sostenibilità.



Grigliata aziendale con alpini Borgosatollo

### 3.6 La salute e la sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità assoluta, coerente con la natura delle attività che svolgiamo e con l'impatto che i nostri cantieri hanno sul territorio.

Abbiamo adottato una politica per la sicurezza nei luoghi di lavoro, sui mezzi di lavoro e nel traffico stradale, fondata sul rispetto della normativa, sulla prevenzione e sulla cultura della responsabilità.

Nel 2024 abbiamo proseguito nel rafforzamento del nostro sistema di gestione, certificato ISO 45001, attraverso simulazioni di emergenza direttamente nei cantieri, stesura di piani di emergenza formali e aggiornamento delle procedure.

Abbiamo avviato un primo intervento sull'ergonomia degli uffici, a partire dalla sostituzione completa delle sedute, e stiamo studiando l'estensione del progetto anche agli ambienti operativi e ai mezzi.

La formazione sul campo, condotta dal nostro RSPP, ha

previsto momenti pratici legati a scenari realistici (incidenti, incendi, evacuazioni), con il coinvolgimento attivo delle squadre operative.

Abbiamo inoltre continuato a dotare i nostri collaboratori di dispositivi di protezione individuale certificati e, ove possibile, realizzati con materiali sostenibili, come il cotone biologico e riutilizzabile.

In ogni cantiere, anche per le attività di breve durata, redigiamo un Piano Operativo di Sicurezza (POS) aggiornato, valutando i rischi specifici come il rischio di seppellimento o interferenze. Solo nel 2024 sono stati predisposti oltre 600 POS. Verifichiamo puntualmente la formazione di ogni lavoratore in relazione alla mansione prevista e al tipo di attrezzatura utilizzata, assicurando il possesso dei patentini richiesti.

Favoriamo il coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e organizziamo incontri e riunioni periodiche per discutere criticità e miglioramenti.

*In termini di dati, nel 2024 abbiamo registrato un solo infortunio sul lavoro.*

Sappiamo che la sicurezza è un impegno quotidiano: per questo continueremo a investire in formazione, prevenzione e ascolto attivo, per fare in modo che ogni persona si senta tutelata, valorizzata e responsabilmente coinvolta.

### 3.7 Il contributo alla comunità

Ogni giorno scegliamo di operare nel territorio e con il territorio. Questo significa per noi creare relazioni solide con le realtà locali, sostenere iniziative che generano valore collettivo e contribuire attivamente alla promozione sociale e culturale delle comunità in cui siamo presenti.

Nel corso del 2024 abbiamo supportato numerosi progetti locali e nazionali:

- mercatini di Natale e campo da calcio - Comune di San Zeno;
- gruppo Alpini - Comune di Borgosatollo;
- fondazione AIRC e Centro Clinico NEMO - Brescia (Fondazione Serena Onlus);
- AIL - Brescia;

- sostegno a eventi e squadre locali - Palageorge Montichiari
- Campionati Italiani paralimpici di atletica leggera - Comune di Brescia, Rosa Running Team.

Siamo sponsor ufficiali dal 2016 della squadra maschile di Serie A di basket Germani Pallacanestro Brescia, e dal 2022 della squadra femminile di Serie A1 RMB Brixia Basket. Ai nostri collaboratori offriamo l'opportunità di presenziare al palazzetto offrendo biglietti gratuiti per le partite casalinghe.

Nel 2024 abbiamo anche accolto studenti in stage provenienti da percorsi post-diploma in collaborazione con ESEB Brescia: uno stage attivato nel 2023 si è trasformato in assunzione, mentre un secondo è stato avviato nel nuovo anno.



Presentazione maglia Germani, Pallacanestro Brescia - Stagione 24/25



Paralimpici 2024

*Sostenere il territorio significa anche promuovere inclusione, formazione e crescita. Per questo continueremo, anche nel 2025, a investire in collaborazioni con scuole, associazioni, enti del terzo settore e realtà sportive.*



# 4

## Ambiente

- 4.1 La gestione degli aspetti ambientali
- 4.2 I consumi energetici
- 4.3 Le emissioni
- 4.4 Le materie prime e i materiali di consumo
- 4.5 Le risorse idriche
- 4.6 La nostra flotta
- 4.7 La gestione dei rifiuti

### 4.1 La gestione degli aspetti ambientali

La tutela dell'ambiente è una responsabilità che scegliamo di assumerci ogni giorno, integrandola in modo concreto nella gestione delle nostre attività produttive.

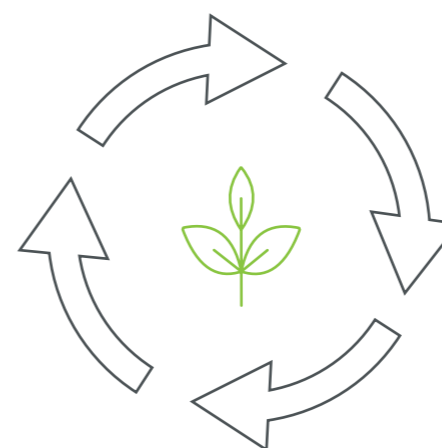
Operiamo nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia ambientale. Le nostre attività si basano su un sistema di gestione integrato che comprende: qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, sicurezza stradale ed energia.

Per le componenti ambientale ed energetica, il nostro sistema è certificato secondo le norme UNI EN ISO 14001 e UNI CEI EN ISO 50001. Si tratta di un modello gestionale solido, fondato sull'approccio per processi e sulla

logica del ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA), che ci consente di valutare i rischi ambientali, cogliere opportunità di miglioramento e garantire il monitoraggio continuo delle nostre prestazioni.

La Direzione supporta attivamente questo approccio, promuovendo la diffusione della cultura ambientale tra tutti i collaboratori e collaboratrici, i fornitori e i partner di progetto. In ogni intervento, dalla progettazione all'affidamento delle lavorazioni, prevediamo valutazioni ambientali preliminari mirate a individuare e ridurre i possibili impatti, privilegiando soluzioni a minor impatto quando tecnicamente ed economicamente fattibili.

*Nel 2024 abbiamo scelto volontariamente di avviare il percorso di certificazione della nostra carbon footprint secondo la norma ISO 14064, con l'obiettivo di ottenerne la certificazione nel corso del 2025. Il percorso ha incluso:*



- la misurazione dello Scope 3 per l'anno 2024, per includere anche le emissioni indirette legate alla catena del valore;
- la revisione completa dei dati di Scope 1 e Scope 2 relativi all'anno 2023, al fine di consolidare la base metodologica e garantire la coerenza storica del confronto.

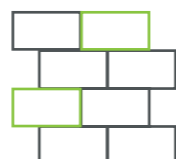
Sul piano operativo, monitoriamo e gestiamo i seguenti aspetti ambientali:



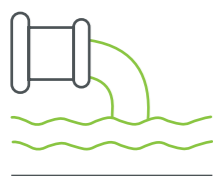
**i consumi energetici**



**le emissioni**



**le materie prime e i materiali di consumo**



**le risorse idriche**



**la nostra flotta**



**i rifiuti**

Politica ambientale	Politica energetica
<p>I principi che guidano la nostra gestione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle disposizioni legislative in materia ambientale</li> <li>- Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali</li> <li>- Prevenzione ambientale</li> <li>- Cultura ambientale e crescita professionale</li> <li>- Diffusione dei principi ambientali</li> <li>- Collaborazione con le parti interessate</li> <li>- Gestione degli effetti ambientali</li> </ul>	<p>I principi che guidano la nostra gestione energetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutela dei collaboratori</li> <li>- Risparmio energetico</li> <li>- Rispetto delle normative sull'energia</li> <li>- Aumento dell'efficienza energetica</li> <li>- Motivazione e formazione dei dipendenti</li> </ul>

## 4.2 I consumi energetici

I consumi energetici della nostra organizzazione si suddividono in quattro principali categorie:



**COMBUSTIBILI PER AUTOTRAZIONE**  
(gasolio utilizzato dai mezzi aziendali)



**COMBUSTIBILI PER USI STAZIONARI**  
(es. generatori, riscaldamento)



**ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA**  
dalla rete



**ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA**  
tramite impianti fotovoltaici

Nel 2024 abbiamo scelto di intraprendere un percorso di revisione e miglioramento del monitoraggio energetico, reso possibile dall'avvio del progetto per la misurazione della carbon footprint aziendale.

Questa attività ha permesso di affinare la rilevazione dei consumi, in particolare quelli legati all'utilizzo del gasolio, la nostra principale fonte di energia. Abbiamo introdotto una nuova procedura interna per la rilevazione dei consumi di gasolio, che distingue in modo più preciso tra:

- combustione mobile, riferita all'uso dei mezzi aziendali (autocarri, furgoni, mezzi d'opera),
- combustione stazionaria, legata soprattutto ai generatori utilizzati in cantiere.

La procedura si basa su una combinazione di dati di rifornimento dalla cisterna aziendale, utilizzo dei fustini da cantiere e analisi dei rapporti d'intervento, integrata da stime effettuate a partire dai dati tecnici dei generatori. Queste migliorie hanno permesso di evidenziare in modo più accurato l'effettiva intensità energetica delle

attività operative. Per la commessa di Cecina, dove non disponiamo di punto rifornimento interno, vengono utilizzate carte carburante. I consumi dell'ufficio di Cecina, invece, non sono inclusi nei nostri dati: fanno capo direttamente al Consorzio.

Il gasolio destinato alla combustione mobile ha raggiunto 393.833 litri nel 2024, mentre il consumo per combustione stazionaria è stato pari a 98.953 litri. Complessivamente il valore è in forte aumento rispetto al 2023, a causa dell'incremento delle attività aziendali ed alla presenza di commesse operative lontane dalla sede aziendale, che hanno comportato un aumento dei chilometri percorsi dai mezzi. A questi si aggiunge l'utilizzo prolungato di impianti di well point in alcuni cantieri con caratteristiche idrogeologiche complesse gestiti nel 2024.

I consumi di gas naturale, pari a 3.660 m<sup>3</sup>, hanno registrato un leggero aumento rispetto al 2023<sup>3</sup>, mentre il GPL è stato utilizzato in misura minore. Per quanto riguarda l'energia elettrica, nel 2024 abbiamo acqui-

<sup>3</sup> Il valore del consumo di gasolio relativo al 2023 non comprende le carte carburante.

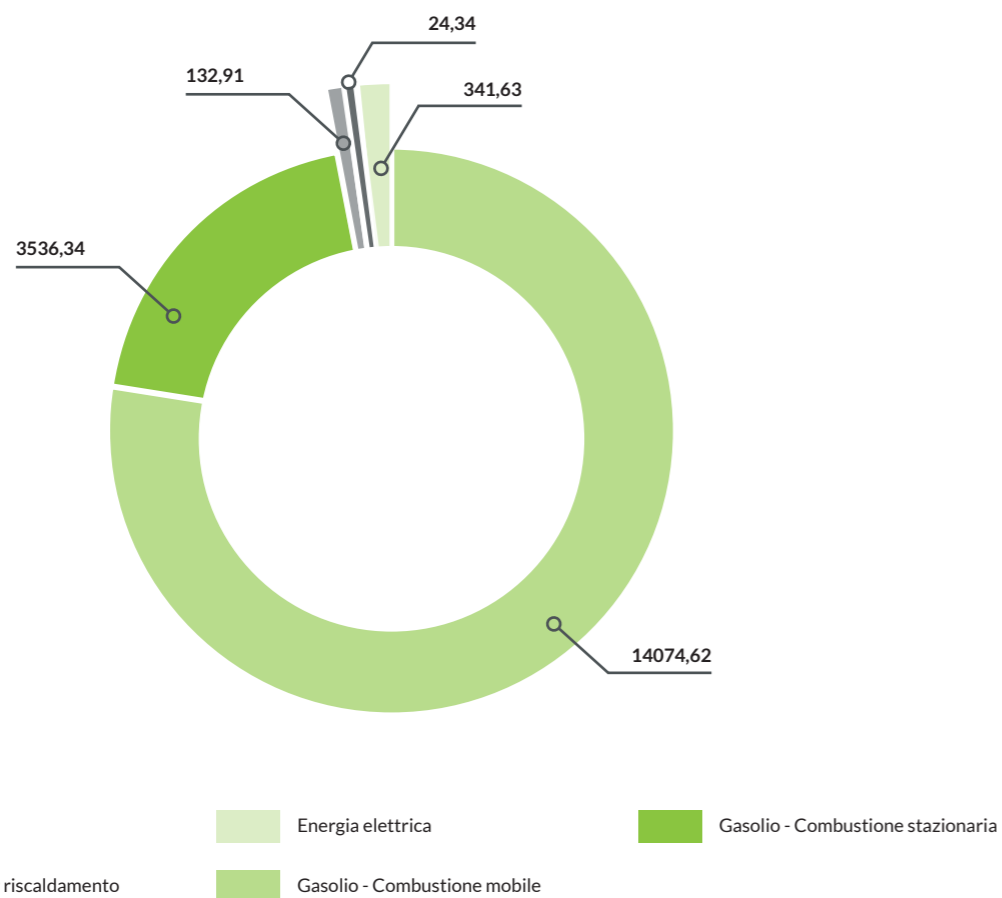
stato 92.225 kWh, di cui il 48,8% provenienti da fonti rinnovabili. A questo si aggiunge l'energia autoprodotta tramite impianti fotovoltaici presenti nelle due sedi, pari a 16.432,90 kWh, di cui 2.671 kWh autoconsumati e 13.761,90 kWh ceduti in rete. Per il monitoraggio di questi consumi è stato installato un nuovo software specifico nel 2024.

Nel 2024 il fabbisogno energetico effettivo di Mazza, al netto dell'energia elettrica ceduta in rete, è stato pari a circa 18.110 GJ, di cui la quasi totalità è costituita da fonti fossili.

Il gasolio per combustione mobile si conferma il vettore più rilevante, con 14.074,62 GJ (circa il 78% del totale), seguito dalla combustione stazionaria (3.536,34 GJ), legata all'impiego di generatori nei cantieri. Insieme, le due voci relative al gasolio rappresentano oltre il 97% del consumo energetico complessivo.

I consumi legati al gas naturale per riscaldamento (132,91 GJ) ed al GPL (24,34 GJ) restano marginali. L'energia elettrica effettivamente utilizzata (inclusi acquisto e autoconsumo da fotovoltaico) è pari a 341,63 GJ, circa l'1,9% del totale.

Consumi energetici (in GJ) nel 2024



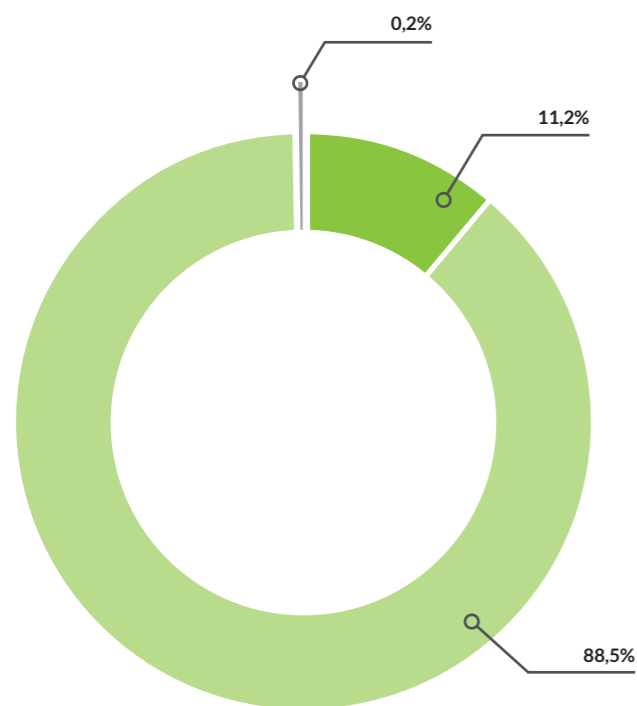
### 4.3 Le emissioni

Nel 2024 abbiamo avviato un percorso strutturato per la misurazione della nostra carbon footprint, scegliendo di adottare la norma ISO 14064-1 come riferimento per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). L'attività è stata condotta con il supporto di un ente esterno qualificato e ha portato alla definizione del nostro primo inventario GHG aziendale.

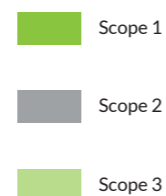
Il perimetro di rendicontazione considera le emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) e una selezione significativa di emissioni indirette (Scope 3). In particolare:

Questa analisi ha prodotto un dato complessivo pari a 11.674 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>eq), così suddivise:

Scope	Descrizione
<b>Scope 1</b>	1.311 tCO <sub>2</sub> eq, include il gasolio per i mezzi aziendali, per i generatori e i consumi di GPL e gas naturale per riscaldamento.
<b>Scope 2</b>	27 tCO <sub>2</sub> eq, include l'energia elettrica acquistata, considerando un approccio market-based.
<b>Scope 3</b>	10.336 tCO <sub>2</sub> eq, include l'acquisto di materiali da costruzione (inerti, calcestruzzo, cemento, bitume, tubazioni), i viaggi casa-lavoro dei dipendenti, i servizi esterni di gestione rifiuti e una stima dell'uso di carburante da parte dei subappaltatori.



Emissioni per categoria



L'analisi ha evidenziato che la parte prevalente delle emissioni è legata allo Scope 3, in particolare alle seguenti sottocategorie:

- Acquisti di beni e servizi: 6.442 tCO<sub>2</sub>eq (55,19%)
- Altri servizi: 2.065 tCO<sub>2</sub>eq (17,69%)
- Approvvigionamento dei vettori energetici (WTT): 1.269 tCO<sub>2</sub>eq (10,87%)

Seguono le altre fonti con incidenze più contenute: combustione mobile e combustione stazionaria, smaltimento prodotti commercializzati, pendolarismo dei dipendenti, trasporto di rifiuti, trasporto merci e distri-

buzione, ed elettricità importata. Rispetto al 2023, anno in cui è stata effettuata solo una valutazione parziale su Scope 1 e 2, il 2024 rappresenta il primo anno di rendicontazione completa, includendo per la prima volta le emissioni Scope 3.

Questo passaggio ha permesso una comprensione più approfondita del nostro impatto lungo tutta la filiera e costituisce la base per la definizione dei futuri obiettivi di riduzione. Per migliorare la gestione energetica, orientare le scelte di approvvigionamento e definire obiettivi di decarbonizzazione misurabili, in coerenza con la nostra visione di lungo periodo.

#### 4.4 Le materie prime e i materiali di consumo

Nel 2024 abbiamo acquistato complessivamente 48.984 tonnellate di materie prime e componenti da costruzione, suddivisi tra materiali naturali, prodotti industriali ed elementi strutturali prefabbricati.

Questa quantità riflette la tipologia dei cantieri realizzati, prevalentemente stradali, infrastrutturali e di urbanizzazione.

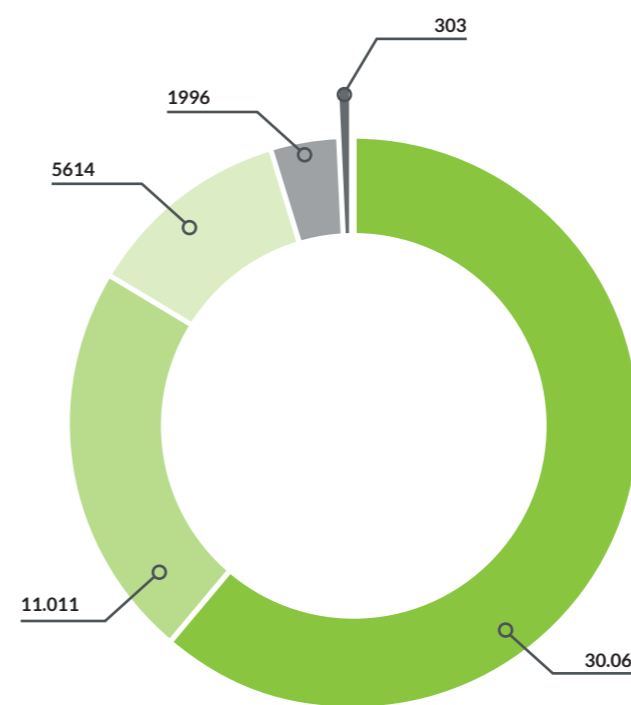
Le tre categorie principali per volume sono:

- Inerti: oltre 30.000 tonnellate, impiegati in rilevati, sottofondi, stabilizzati e riempimenti;
- Bitume: 11.010 tonnellate, utilizzato in pavimentazioni e asfaltature;

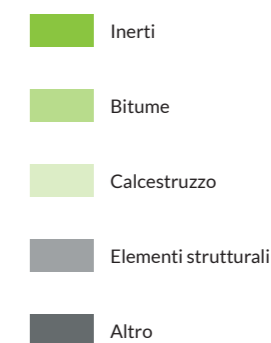
- Calcestruzzo: 5.614 tonnellate, tra getti in opera e prefabbricati.

A queste si aggiungono quasi 2.000 tonnellate di elementi strutturali, che comprendono tubazioni, pezzi speciali e componenti prefabbricati in vari materiali (calcestruzzo, PEAD, ghisa, acciaio, PVC, PRFW, gres), impiegati per reti, pozzetti, canalizzazioni e strutture di servizio.

Oltre a questi, sono stati impiegati anche materiali complementari come cemento sfuso, ferro, legno, porfido, argilla e materiali speciali (es. additivi, colle, resine), in quantità minori ma con funzioni specifiche per ogni tipologia di cantiere.



Materie prime e materiali di costruzione (ton)



*Da un primo monitoraggio siamo riusciti a misurare che il 5% degli inerti utilizzati (pari a 1.632,9 tonnellate) e 6% del calcestruzzo (357,4 tonnellate) provengono da materiali da riciclo, forniti da impianti autorizzati al trattamento di rifiuti inerti.*

Oltre ai materiali strutturali e alle materie prime da costruzione, l'attività quotidiana nei cantieri e nelle sedi richiede una quantità significativa di materiali di consumo, necessari per la manutenzione, il montaggio, le attrezzature e la sicurezza. Nel 2024 abbiamo gestito oltre 4 tonnellate di materiali di consumo, che includono componenti come:

- minuteria tecnica (bulloni, guarnizioni, elettrodi, raccordi, dischi abrasivi),
- materiali elettrici e batterie (batterie per utensili, fanali, cavi),
- prodotti chimici e di finitura (vernici, sigillanti, lubrificanti),

- materiali di protezione e DPI (guanti, maschere, cinture, borselli),
- utensili e ricambi per attrezzature (fruste, giratubi, pale, lame, carrelli, ruote).

La maggior parte di questi materiali ha un impatto ambientale limitato, ma rappresenta un'importante voce di attenzione nella gestione degli acquisti responsabili, nella durabilità delle attrezzature e nella riduzione degli sprechi.

Quando possibile, scegliamo componenti durevoli, ricaricabili o riutilizzabili, e collaboriamo con fornitori che offrono materiali certificati o a minore impatto ambientale.

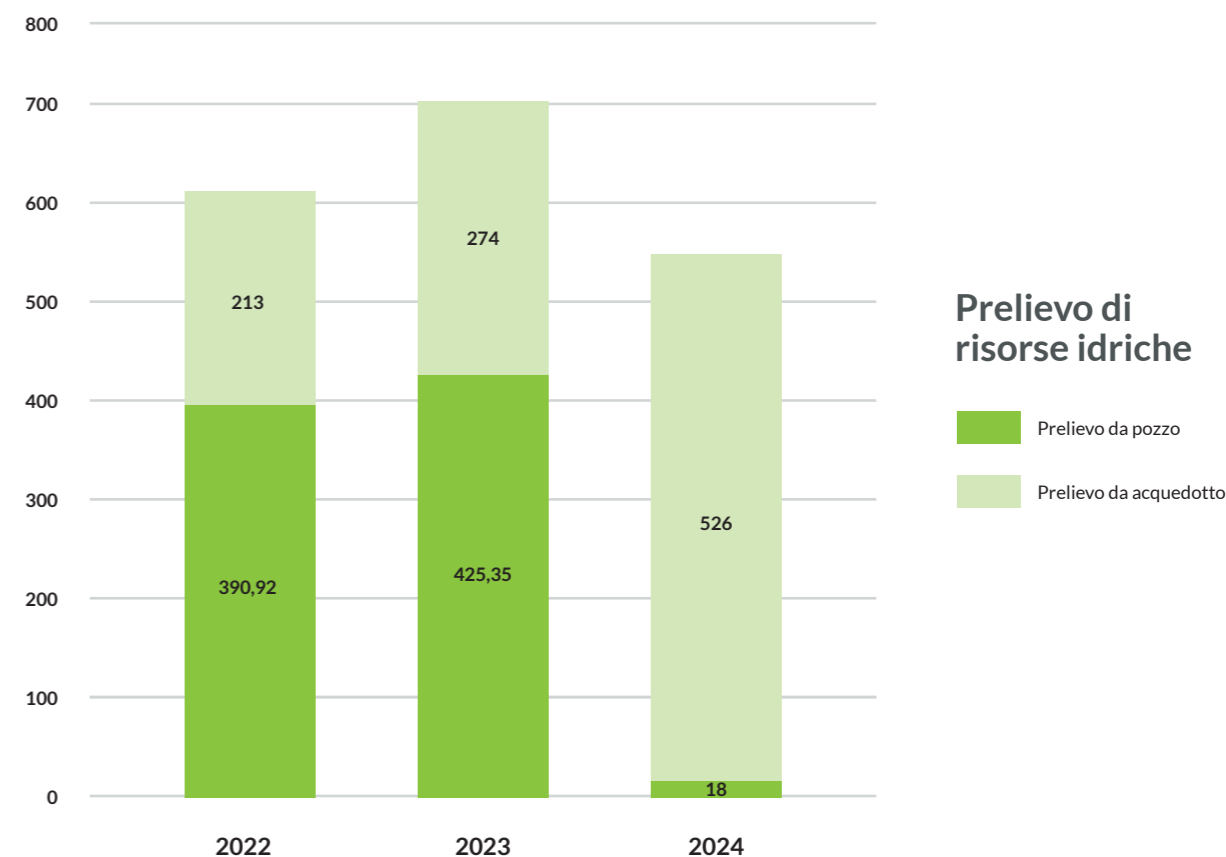
## 4.5 Le risorse idriche

L'acqua non è una risorsa centrale nei nostri processi produttivi, ma resta un elemento essenziale per garantire il benessere delle persone e il corretto funzionamento delle sedi operative. Il consumo idrico è relativo alle utenze di Via Roma 66, dove sono presenti gli uffici e gli spogliatoi con docce a disposizione per tutti gli operatori, e di Via Roma 177, dove è presente un pozzo autorizzato.

Nel 2024 il nostro consumo idrico complessivo è stato pari a 544 m<sup>3</sup>, ridotto del 22% rispetto al 2023 soprattutto a causa della progressiva riduzione dell'uso del pozzo aziendale, e così suddiviso:

- 526 m<sup>3</sup> prelevati da acquedotto presso la sede di Via Roma 66,
- 18 m<sup>3</sup> prelevati da pozzo presso la sede di Via Roma 177.

In entrambi i casi, l'acqua utilizzata è interamente smaltita nella rete fognaria pubblica. Non utilizziamo acqua per processi industriali o produttivi continuativi e non disponiamo di scarichi industriali. Nei cantieri, eventuali usi temporanei dell'acqua (per il contenimento polveri o lavaggi) sono gestiti localmente in modo non misurato, e comunque con un impatto marginale.



## 4.6 La nostra flotta



Collaudo ponte - Cepav Due

In un settore ad alta intensità logistica e operativa come quello delle costruzioni, la sostenibilità della flotta rappresenta un ambito chiave per la riduzione degli impatti ambientali. Per questo, da anni, abbiamo scelto di investire nella progressiva innovazione e ammodernamento del nostro parco mezzi, optando per soluzioni che coniughino efficienza, sicurezza e prestazioni ambientali.

La nostra flotta è costituita da veicoli per il trasporto persone e merci (autocarri, furgoni, auto) e da mezzi d'opera (macchine operatrici da cantiere), che nel loro insieme supportano quotidianamente le attività svolte nei cantieri.

I veicoli leggeri e pesanti sono oggi composti quasi interamente da mezzi in classe Euro 6, con una quota signifi-

cativa di unità immatricolate negli ultimi cinque anni. A questa flotta si affianca un veicolo elettrico Renault Zoe, utilizzato per gli spostamenti urbani a zero emissioni dirette e tre mezzi disponibili in car sharing. Nella sede è stata inoltre installata una colonnina di ricarica elettrica alimentata direttamente dal nostro impianto fotovoltaico.

Anche nel comparto dei mezzi d'opera, come escavatori, pale, frese, rulli, abbiamo adottato modelli conformi alla normativa Stage V, attualmente il riferimento più avanzato per le emissioni nei mezzi da lavoro. I veicoli più datati, sia su gomma che su cingoli, vengono sostituiti progressivamente secondo una logica di rinnovamento continuo.

## 4.7 La gestione dei rifiuti

Le attività che realizziamo, in quanto impresa del settore delle costruzioni, sono per loro natura generatrici di grandi quantità di rifiuti. Per gestire questa responsabilità in modo strutturato, abbiamo scelto di definire e applicare in tutti i nostri cantieri una procedura aziendale per la gestione dei rifiuti, che descrive in dettaglio le modalità operative: dall'identificazione e attribuzione del codice CER alla verifica delle autorizzazioni del trasportatore e del destinatario, dal deposito temporaneo alla destinazione finale, con attenzione specifica alla gestione dei rifiuti pericolosi e al controllo delle attività affidate in subappalto.

Questa procedura ha tre obiettivi fondamentali:

- garantire continuità e miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti;
- assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- incrementare la raccolta differenziata.

Attribuiamo a ciascun rifiuto il codice CER secondo l'allegato D del D.Lgs. 152/06, distinguendo due grandi famiglie:

- i rifiuti da costruzione e demolizione (CER 17.00.00), che rappresentano la quota prevalente;
- gli altri rifiuti connessi all'attività di cantiere ma non classificabili sotto il capitolo 17 (es. plastica, imballaggi, liquidi di lavaggio).

Tutti questi rifiuti sono classificati come rifiuti speciali, in quanto derivanti da attività di demolizione, costruzione e scavo, e non assimilabili ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 184, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/06.

Nel corso del 2024 abbiamo generato presso i nostri cantieri complessivamente 50.296 tonnellate di rifiuti, evidenziando una sostanziale continuità nei volumi complessivi di rifiuti generati rispetto al 2023 (50.960 tonnellate). Le tipologie più frequenti sono quelle legate ai lavori stradali e di urbanizzazione: rifiuti misti

da demolizione (CER 17.09.04), terre e rocce da scavo (CER 17.05.03\* e 17.05.04), miscele bituminose (CER 17.03.02 e 17.03.01\*) e materiali ferrosi o inerti. Sono presenti anche piccole quantità di materiali isolanti contenenti sostanze pericolose (CER 17.06.03\*), sempre gestiti con attenzione specifica tramite impianti autorizzati.

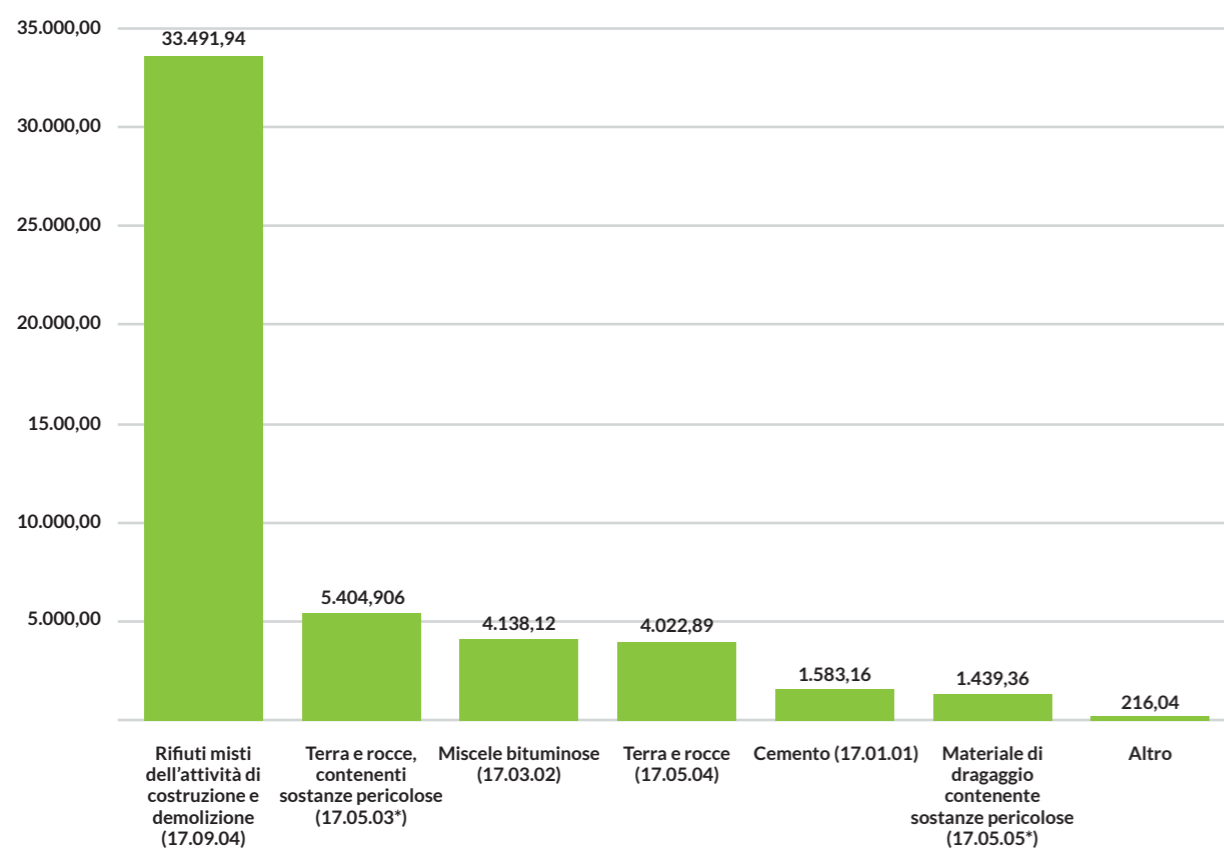
Come previsto dalla nostra organizzazione, larga parte dei rifiuti viene conferita direttamente agli impianti di destino, mentre una parte viene temporaneamente stoccata presso la nostra piazzola di deposito autorizzata, in regime R13. Questa piazzola non è un impianto di trattamento, ma uno spazio di logistica ambientale, che ci consente di gestire i carichi provenienti dai cantieri in attesa del successivo invio ad impianti terzi per il recupero o lo smaltimento. Siamo inoltre iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2-bis, che ci consente di trasportare in conto proprio i rifiuti non pericolosi derivanti dalla nostra attività produttiva. L'autorizzazione copre i principali codici CER legati a costruzioni e demolizioni, e ci permette di mantenere sotto controllo diretto anche questa fase della filiera.

Nel 2024 abbiamo stoccato temporaneamente 1.634,95 tonnellate di rifiuti in R13 (prevalentemente codice 17.09.04), e da questo deposito sono poi uscite 1.660,18 tonnellate verso impianti autorizzati. I rifiuti nella piazzola non sono gestiti in modo segregato per lotti fisici, ma vengono movimentati in modo continuo.

Pur non disponendo di un impianto di recupero, ci impegniamo a garantire che i rifiuti generati vengano gestiti in modo conforme, tracciato e coerente con il principio di economia circolare.

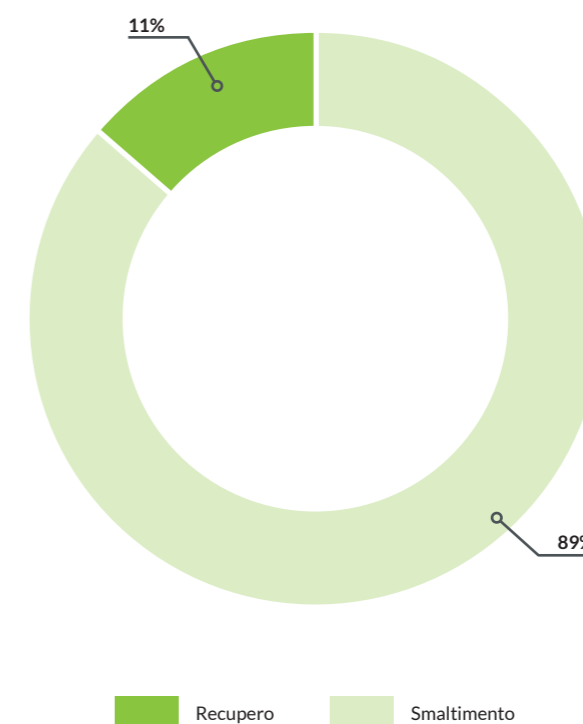
Su un totale di 50.321,65 tonnellate di rifiuti gestiti<sup>4</sup>, abbiamo destinato al recupero l'89,00%, mentre solo l'11,00% è stato avviato a smaltimento, in coerenza con la natura del materiale e le normative applicabili.

Rifiuti generati nel 2024



<sup>4</sup> Per gestiti intendiamo che sono stati recapitati alla destinazione finale.

Rifiuti recuperati e smaltiti nel 2024



Nel dettaglio, i rifiuti non pericolosi costituiscono l'86,38% del totale, e sono stati recuperati in misura quasi totale (99,72%). Solo lo 0,28% è stato smaltito, a conferma di una gestione accurata che privilegia la separazione a monte, l'invio a impianti qualificati e la programmazione logistica dei conferimenti.

La quota di rifiuti pericolosi, pari al 13,62%, è stata gestita con particolare attenzione: la maggior parte (oltre 5.400 tonnellate) è stata destinata a smaltimento controllato presso impianti autorizzati, mentre circa 1.440 tonnellate hanno potuto seguire percorsi di recupero.

Si tratta in particolare di materiali pericolosi recuperabili,

come terre e rocce o miscele bituminose sottoposte a caratterizzazione.

Quando le condizioni tecniche e normative lo consentono, scegliamo di gestire le terre e rocce da scavo non come rifiuti, ma come sottoprodotti, secondo quanto previsto dall'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006.

È una procedura complessa, ma che rappresenta la forma più avanzata di recupero: evitare che un materiale diventi rifiuto, valorizzandolo direttamente in un nuovo impiego. Il processo viene attivato nei casi in cui vi sia un utilizzo certo del materiale in altro cantiere o opera, ed è seguito dal nostro procuratore ambientale in collaborazione con i tecnici specializzati.

Le fasi prevedono:

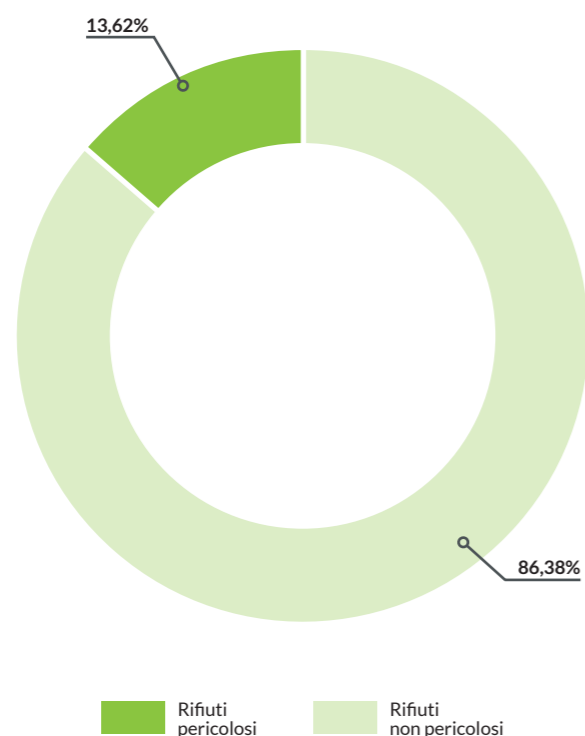
- campionamento secondo il metodo 1802 (linee guida ARPA Lombardia),
- analisi dei parametri chimici e confronto con i limiti della tabella A, colonna B del D.Lgs. 152/06,
- verifica della compatibilità ambientale con il sito di destinazione,
- redazione del piano scavi e relativa comunicazione ad ARPA.

Quando anche uno solo dei requisiti non è soddisfatto, il materiale viene correttamente gestito come rifiuto e conferito a impianto autorizzato. L'attivazione del percorso come sottoprodotto richiede attenzione, tempo e competenza, ma consente di ridurre l'impatto ambientale, evitare movimentazioni inutili e dare continuità al ciclo delle materie.

Nel caso di affidamento di attività in subappalto, ci assicuriamo che anche i nostri fornitori operino nel rispetto delle regole ambientali. Il responsabile di cantiere Mazza ha il compito di monitorare e vigilare sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti dal subappaltatore, che resta comunque responsabile della propria attività. Qualora il fornitore non disponga di una procedura ambientale autonoma, forniamo direttamente la nostra procedura aziendale, affinché siano garantite coerenza, tracciabilità e conformità normativa anche nelle lavorazioni affidate esternamente.

Accanto a questi volumi, continuiamo a gestire con attenzione anche i rifiuti urbani prodotti dalle nostre sedi operative. Negli uffici, spogliatoi e locali accessori abbiamo in atto un sistema di raccolta differenziata interna, affidando i flussi al servizio pubblico comunale. Anche in queste sedi, come nei cantieri, scegliamo quotidianamente di comportarci in modo responsabile.

### Rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti nel 2024



## Nota metodologica

Il presente documento costituisce il secondo bilancio di sostenibilità di Mazza s.r.l. e fa riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Nella redazione di questo bilancio, sono stati adottati i GRI Standards 2021, rilasciati dal Global Reporting Initiative, come framework di riferimento. Per assicurare che le informazioni presentate siano corrette e di alta qualità, sono stati applicati i principi GRI di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente bilancio si riferiscono a Mazza s.r.l.:

**Sede legale:** via Roma 66, Borgosatollo (BS).

**Sede secondaria:** via Roma 177, Borgosatollo (BS).

**Unità locale:** via Pie di Grotti, Rosignano Marittimo (LI).

La redazione del primo bilancio di sostenibilità di Mazza è il frutto di una scelta volontaria della Direzione e che ha coinvolto l'intera organizzazione.

All'inizio del periodo di rendicontazione, è stata confermata l'analisi di materialità condotta lo scorso anno associata alle attività di Mazza, mettendo in luce la posizione attuale dell'azienda sotto il profilo ambientale, sociale e di governance.

Il processo di reportistica ha avuto inizio con una revisione documentale del settore delle costruzioni, includendo l'analisi di aziende peer e concorrenti. Sono poi state intervistate le figure di riferimento di ogni area aziendale (risorse umane, ufficio tecnico, commerciale, sistema di controllo, amministrazione) per acquisire una visione completa delle operazioni quotidiane. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder è culminato con sessioni di formazione sulle tematiche ESG, interviste on site ad operai di cantiere e survey ai principali fornitori e clienti.

Il bilancio è stato redatto con il supporto metodologico di Marco Traversi, Laura Rocca, e Tommaso Fornasari dell'Università degli Studi di Brescia.

## Appendice

### KPI governance

#### Whistleblowing

Indicatore	2023	2024
Numero di segnalazioni ricevute	0	0
Numero di segnalazioni ricevute e gestite	0	0

#### Violazioni al Codice Etico

Indicatore	2023	2024
Numero di infrazioni	0	0
Numero di infrazioni gestite	0	0

#### Casi di anticorruzione

Indicatore	2023	2024
Numero di casi segnalati	89	102
Numero di casi segnalati e gestiti	5,3	4,8

#### Monitoraggio fornitori

Indicatore	Udm	2024
Numero di fornitori valutati utilizzando criteri di sostenibilità	Numero	43%
% di fornitori valutati positivamente utilizzando criteri ESG	%	73%

### KPI sociali

#### Personale dipendente

Indicatore	2023	2024
Dipendenti al 31.12	89	102
Anzianità media di servizio	5,3	4,8
Età media	46,4	44,3

#### Personale dipendente suddiviso per genere

Indicatore	2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Donne	11	12%	13	13%
Uomini	78	88%	89	87%
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

#### Personale dipendente per fascia d'età

	2023				2024			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
18-30	8	4	12	13%	15	4	19	19%
31-50	35	5	40	45%	41	7	48	47%
>51	35	2	37	42%	33	2	35	34%
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>11</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>89</b>	<b>13</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

### Personale dipendente per categoria d'impiego

	2023				2024			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
<b>Operai</b>	67	1	68	76%	78	2	80	78%
18-30	5	0	5	7%	11	0	11	16%
31-50	31	0	31	46%	39	1	40	59%
>51	31	1	32	47%	28	1	29	43%
<b>Impiegati</b>	11	10	21	24%	11	11	22	22%
18-30	3	4	9	43%	4	4	8	38%
31-50	5	5	10	48%	2	6	8	38%
>51	3	1	4	19%	5	1	6	29%
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>11</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>89</b>	<b>13</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

### Personale dipendente per anzianità di servizio

Categoria	2023				2024			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
<b>Neoassunti*</b>	11	1	12	13%	27	2	29	28%
Inferiore ai 2 anni	18	7	25	28%	8	1	9	9%
Dai 3 ai 5 anni	26	2	28	31%	23	7	30	29%
Dai 5 ai 9 anni	10	0	10	11%	18	2	20	20%
Dai 10 ai 15 anni	7	0	7	8%	7	0	7	7%
Oltre 15 anni	6	1	7	8%	6	1	7	7%
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>11</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>89</b>	<b>13</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

\*in azienda al 31.12.2024

### Personale dipendente per tipologia di impiego

Indicatore	2023		2024	
	Valore	%	Valore	%
Tempo parziale	11	12%	8	8%
Tempo pieno	78	88%	94	92%
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

### Personale dipendente per tipologia di contratto

Indicatore	2023		2024	
	Valore	%	Valore	%
Apprendistato	0	0%	1	1%
Tempo determinato	8	9%	16	16%
Tempo indeterminato	81	91%	85	83%
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>100%</b>	<b>102</b>	<b>100%</b>

## Assunzioni, cessazioni e turnover

Categoria	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
N. assunzioni	18	3	21	47	2	49
N. assunzioni in azienda al 31.12.2024	11	1	12	27	2	29
18-30	5	0	5	9	0	5
31-50	5	1	6	12	2	6
>51	1	0	1	6	0	1
N. cessazioni	19	3	22	36	2	38
Cessazioni per pensionamento	2		2			0
Cessazioni per dimissioni volontarie	14	2	16	34	2	36
Mancato sup. periodo prova/mancato rinnovo	3	1	4	2	0	2
Tasso di turnover complessivo			35,8%			37,2%
Tasso di turnover volontario*			30,8%			35,2%

\*Il tasso di turnover volontario non considera le cessazioni per pensionamenti, per mancato superamento del periodo di prova e i licenziamenti.

## Formazione

Indicatore	Udm	2023	2024
Formazione erogata	h	1943	4138
Formazione pro-capite erogata	h/persona	21,83	40,57

## Sicurezza sul lavoro

Infortunati	2023	2024
Totali	0	1
Di cui fatali	0	0
Indice di fatalità	0	0
Di cui hanno causato gravi conseguenze	0	0
Indice degli infortuni con conseguenze gravi	0	0
Indice di frequenza	0	6,29
Giorni di assenza	0	3

## KPI ambientali

### Consumi energetici

Indicatore	Udm	2022	2023	2024
Gasolio - Combustione mobile	l	393.541	330.000	393.833
Gasolio - Combustione stazionaria	l			98.953
Gas naturale per riscaldamento	m <sup>3</sup>	2.823	2.799	3.660
GPL	l	3.000	3.400	1.000
Energia elettrica acquistata	kWh	113.605	119.283	92.225
Di cui da fonte rinnovabile	kWh	55.530	58.306	45.080
Energia elettrica autoprodotta	kWh		11.657	16.433
Di cui ceduta	kWh		10.200	13.762
Di cui autoconsumata	kWh		1.457	2.671

### Consumi energetici in GJ

Indicatore	Udm	2022	2023	2024
Gasolio - Combustione mobile	GJ	14.138	11.744	14.075
Gasolio - Combustione stazionaria	GJ			3.536
Gas naturale per riscaldamento	GJ	101	101	133
GPL	GJ	73	83	24
Energia elettrica acquistata	GJ	409	429	332
Di cui da fonte rinnovabile	GJ	200	210	162
Energia elettrica autoprodotta	GJ	0	42	59
Di cui ceduta	GJ	0	37	50
Di cui autoconsumata	GJ	0	5	10
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>14.722</b>	<b>12.363</b>	<b>18.110</b>
Intensità energetica rispetto al fatturato	GJ/k€	0,85	0,67	0,92

### Emissioni per categoria

Indicatore	Udm	2024
Acquisti	tCO <sub>2</sub> e	6.442
Altri Servizi	tCO <sub>2</sub> e	2.065
Approvvigionamento Vettori Energetici - WTT	tCO <sub>2</sub> e	1.269
Combustione Mobile	tCO <sub>2</sub> e	1.035
Combustione Stazionaria	tCO <sub>2</sub> e	276
Smaltimento Prodotti Commercializzati	tCO <sub>2</sub> e	267
Altro	tCO <sub>2</sub> e	320
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>11.674</b>

### Emissioni

Indicatore	Udm	2023	2024
Scope 1	tCO <sub>2</sub> e	877	1.311
Scope 2	tCO <sub>2</sub> e	31	27
Scope 3	tCO <sub>2</sub> e		10.336
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>908</b>	<b>11.674</b>
Intensità emissiva rispetto al fatturato	tCO <sub>2</sub> e/k€		0,6

## Materie prime

Materia prima ed elemento	Ton
Inerti	30059,60
Di cui verificati riciclati	1632,93
Bitume	11010,82
Calcestruzzo	5614,23
Di cui verificati riciclati	357,44
Elementi strutturali	1996,29
Di cui in calcestruzzo	1057,72
Di cui in PEAD	317,86
Di cui in ghisa	295,93
Di cui in acciaio	110,41
Di cui in gres	92,18
Di cui in PRFW	34,51
Di cui in ferro	34,47
Di cui in cemento	28,38
Di cui in PVC	18,67
Di cui in acciaio zincato	5,88
Di cui in ottone	0,28
Materiali speciali	139,85
Porfido	119,53
Cemento	19,00
Ferro	6,38
Legno	5,83
Argilla	4,56
Altro	8,08
<b>Totale</b>	<b>48984,16</b>

## Risorse idriche

Indicatore	Udm	2022	2023	2024
Prelievo da pozzo	m <sup>3</sup>	390,92	425,35	18
Prelievo da acquedotto	m <sup>3</sup>	213	274	526
<b>Prelievo totale</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>603,92</b>	<b>699,35</b>	<b>544</b>
<b>Smaltimento</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>603,92</b>	<b>699,35</b>	<b>544</b>

## Rifiuti

Codice CER	Descrizione CER	Ton	
		2024	2023
<b>Rifiuti generati</b>			
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	0,48	
16.10.02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	29,94	
17.01.01	Cemento	1.583,16	565,12
17.02.03	Plastica	17,57	8,13
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	4,10	2,57
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	4.138,12	2193,43
17.04.05	ferro e acciaio	66,62	51,97
17.05.03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	5.404,91	9,2
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	4.022,89	3484,1
17.05.05*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	1.439,36	
17.05.06	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	93,40	
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	3,93	3,554
17.09.04 - A destinazione finale	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	31.856,99	42139,25
17.09.04 - A deposito temporaneo	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.634,95	2502,76
<b>Totale</b>		<b>50.296,42</b>	<b>50.960,084</b>
<b>Rifiuti da deposito temporaneo a destinazione finale</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
17.09.04 - A deposito temporaneo	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.660,18	N.D.
<b>Totale</b>		<b>50.321,65</b>	<b>N.D.</b>

## Rifiuti suddivisi per recupero e smaltimento

Codice CER	Descrizione CER	Destinati al recupero		Destinati a smaltimento	
		R05	R13	D01	D15
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0	0,48	0	0
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	0	0	0	29,94
17.01.01	Cemento	0	1583,16	0	0
17.02.03	Plastica	0	17,57	0	0
17.03.01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0	0	0	4,099
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	0	4138,12	0	0
17.04.05	Ferro e acciaio	0	66,62	0	0
17.05.03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	0,6	0,7	0	5403,606
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	0	4022,89	0	0
17.05.05*	Materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	0	1439,36	0	0
17.05.06	Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	0	0	93,4	0
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0	0	0	3,931
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	453,52	33063,65	0	0
<b>Totale</b>		<b>454,12</b>	<b>44332,55</b>	<b>93,4</b>	<b>5441,576</b>

### Rifiuti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi

Recuperato/Smaltito	Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi		Totale complessivo	
	Ton	%	Ton	%	Ton	%
Destinati a recupero	43346,01	99,72%	1440,66	21,02%	44786,67	89,00%
Destinati a smaltimento	123,34	0,28%	5411,636	78,98%	5534,976	11,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>43469,35</b>	<b>100%</b>	<b>6852,296</b>	<b>100%</b>	<b>50321,646</b>	<b>100%</b>

### Rifiuti pericolosi e non pericolosi suddivisi per recupero e smaltimento

Categoria	Destinati a recupero		Destinati a smaltimento		Totale complessivo	
	Ton	%	Ton	%	Ton	%
Rifiuti non pericolosi	43346,01	96,78%	123,34	2,23%	43469,35	86,38%
Rifiuti pericolosi	1440,66	3,22%	5411,636	97,77%	6852,296	13,62%
<b>Totale</b>	<b>44786,67</b>	<b>100%</b>	<b>5534,976</b>	<b>100%</b>	<b>50321,646</b>	<b>100%</b>

### Rifiuti gestiti internamente ed esternamente

Codice CER	Descrizione CER	Ton
Rifiuti gestiti esternamente	Rifiuti generati presso i cantieri o stoccati nel deposito temporaneo che sono stati recapitati alla destinazione finale	50.321,65
Rifiuti gestiti internamente	Rifiuti generati presso i cantieri e stoccati presso il deposito temporaneo	1.634,95

## GRI content index

Nel GRI Content Index sono inclusi i riferimenti di ciascuna informativa alle sezioni specifiche del Bilancio di Sostenibilità 2024, dove è possibile reperire una trattazione più approfondita o ulteriori dettagli relativi a un particolare argomento o standard. Non sono disponibili standard GRI settoriali pertinenti per il business di Mazza srl.

Per ogni informativa sono indicati:

- il numero e la descrizione dell'informativa di riferimento
- la pagina in cui è possibile trovare le informazioni corrispondenti
- eventuali commenti o omissioni

### Informativa generale

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
2-1	Dettagli organizzativi	69	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	69	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	69	
2-4	Revisione delle informazioni	69	
2-5	Assurance esterna		Non effettuata
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	8-17	
2-7	Dipendenti	41-43	
2-8	Lavoratori non dipendenti	41-43	
2-9	Struttura e composizione della governance	25-27	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	25-27	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	25-27	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	21-27	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	21-27	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	21-27	

## Informativa generale

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
2-15	Conflitti d'interesse	25-27	
2-16	Comunicazione delle criticità	21-27	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	21-27	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Riservatezza
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Riservatezza
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		Riservatezza
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Riservatezza
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5;14-17	
2-23	Impegno in termini di policy	21-32	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	21-32	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	21-24	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	28-29	
2-28	Appartenenza ad associazioni	13	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	22	

## Temi materiali

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	21-24	
3-2	Elenco di temi materiali	24	
<b>Tema materiale: Performance economica</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	33	
<b>Tema materiale: Anticorruzione, etica e compliance</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	29-30	
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	70	
<b>Tema materiale: Benessere del personale</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	47-48	
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	29-30; 49	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	44; 74	
403-9	Infortuni sul lavoro	75	
<b>Tema materiale: Formazione del personale</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	44; 74	

## Temi materiali

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
<b>Tema materiale: Diversità, Equità e Inclusione</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	25-27; 71-74	
<b>Tema materiale: Lotta al cambiamento climatico</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	57-58; 75-76	
302-3	Intensità energetica	57-58; 75-76	
303-4	Riduzione del consumo di energia	57-58; 75-76	
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	59-60; 76	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	59-60; 76	
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	59-60; 76	
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	59-60; 76	
<b>Tema materiale: Supporto alla comunità</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	50-51	
<b>Tema materiale: Diritti umani</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
406-1	Casi di discriminazione e misure collettive adottate	70	
<b>Tema materiale: Qualità, digitalizzazione e innovazione</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
Non coperto	Innovazioni e investimenti	14-17; 31	

## Temi materiali

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione
<b>Tema materiale: Catena di fornitura sostenibile</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	34-35; 70	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	34-35; 70	
<b>Tema materiale: Economia Circolare, rifiuti e materie prime</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	61-62; 78	
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	61-62; 78	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	65-68; 80-82	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	65-68; 80-82	
306-3	Rifiuti prodotti	65-68; 80-82	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	65-68; 80-82	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	65-68; 80-82	
<b>Tema materiale: Risorse idriche</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	
303-3	Prelievo idrico	63; 79	
303-4	Scarico di acqua	63; 79	
303-5	Consumo di acqua	63; 79	
<b>Tema materiale: Tutela della biodiversità e del territorio</b>			
3-3	Gestione dei temi materiali	23-24	

